

VEZZANO 7

NOTIZIE DAI PAESI



CIAGO - FRAVEGGIO - LON
MARGONE - RANZO
S. MASSENZA - VEZZANO

Periodico quadrimestrale - Anno XXIII - Poste Italiane SpA - Sped. in abb. post. DL 353/2003 conv. in L. 27.02.2004 n. 46 art. 1, c. 2, DCB Trento - Reg. Tribunale di Trento n. 1025 del 21/4/1999 - Diffusione Gratuita - Taxe perçue - Tassa riscossa Trento Ferrovia

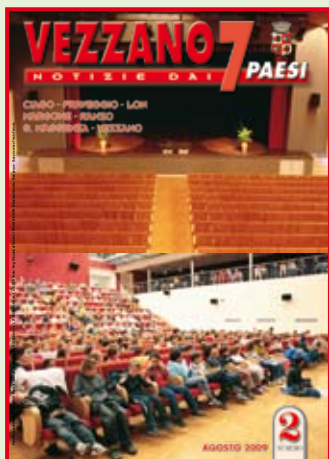


AGOSTO 2009

2

NUMERO

NOTIZIARIO QUADRIMESTRALE
DEL COMUNE DI VEZZANO



Direttore responsabile:
Enzo Zambaldi

Reg. Tribunale di Trento
n. 1025 del 21/04/1999

Hanno collaborato a questo numero:
Anna Antoniol, Donatella Boschetti,
Franco Bressan, Roberto Franceschini,
Rosetta Margoni, Nicoletta Miori,
Jamila Moumin, Michela Postal,
Luciana Rigotti, Sonia Spallino

Foto di copertina di:
Attilio Comai

Fotolito, fotocomposizione e stampa:
Litografia EFFE e ERRE - Trento

SOMMARIO

ATTIVITÀ CONSILIARE	3
DELIBERE DI GIUNTA E DETERMINE	5
LAVORI IN CORSO O ULTIMATI	7
IL COMUNE INFORMA	9
INIZIATIVE COMUNALI	9
COMUNE E DINTORNI	13
LA VOCE DEI GRUPPI	15
COSA BOLLE IN PENTOLA	
Etica e politica	16
TERRITORIO, VOCAZIONE E TRADIZIONE	
Agriturismo: chi è costui?	17
L'ANGOLO DELLA BIBLIOTECA	18
SPAZIO GIOVANI	
Romeo + Giulietta, il Musical	20
DALLE ASSOCIAZIONI	
Un pomeriggio "Insieme con ago e filo"	20
Concorso fotografico "Fotografa la Valle dei Laghi" tema "Ritagli urbani"	21
Sagra dei portoni e Tournalghi quattro giorni di festa a 360°	22
ANGOLO DELLA SCUOLA	
Scuola media Vezzano. Gemellaggio con Malta	25
Una fantastica avventura teatro-musicale	25
Il sentiero incantato	26

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

**MARCHIO DI
QUALITÀ ECOLOGICA
DELL'UNIONE EUROPEA**



Attribuito a beni o servizi che soddisfano
i requisiti ambientali del sistema
dell'U.E. di marchio di qualità ecologica.

QUESTO PRODOTTO HA RICEVUTO
IL MARCHIO ECOLOGICO
DELL'UNIONE EUROPEA PERCHÉ
CONTRIBUISCE ALLA RIDUZIONE
DELL'INQUINAMENTO IDRICO
E DEI RIFIUTI

AVVISO

ORARIO ASSISTENTI SOCIALI A VEZZANO
Municipio 1° piano – sala Giunta

AREA MINORI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ (0-17 ANNI)

ass. soc. Sonia Chiusole
2° e 4° martedì del mese
dalle ore 8,30 alle ore 10.30

AREA ADULTI (18-84 ANNI)

ass. soc. Elisa Damaggio
1° e 3° mercoledì del mese
dalle ore 9,00 alle ore 11,00

AREA ANZIANI (65 ANNI IN POI E COORDINAMENTO SAD)

dott. Giuseppe Tasin
1° e 3° martedì del mese
dalle ore 8,30 alle ore 10,30

Sintesi dell'attività consiliare

Seduta del 4 marzo 2009

Assente giustificato il consigliere Margoni Rosetta.

Dopo l'approvazione del **verbale della seduta precedente** si passa alla **surroga del consigliere dimissionario** della lista "7 Paesi" **Menestrina Gianni** con il primo non eletto della stessa lista Panebianco Luca. Tale surroga viene approvata all'unanimità e dichiarata immediatamente esecutiva per dare la possibilità al neo-consigliere di partecipare subito attivamente al Consiglio.

Al punto 3 viene approvata all'unanimità la **prima variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ed al bilancio pluriennale 2009/2011**. Da rilevare in questo contesto l'assegnazione di un contributo della PAT di 319.794,00 € per la costruzione del magazzino comunale. Grazie alla manovra finanziaria provinciale del 2009, atta a contrastare la crisi economico-finanziaria globale, è così possibile dare risposta a quello che è un bisogno latente da molti anni nel nostro Comune. Sempre per realizzare il magazzino comunale si accede ad un mutuo del BIM di Tione a tasso zero di 231.206,00 €. Altro mutuo, di 112.186,00 € a tasso zero col BIM di Tione, viene attivato per i lavori di sistemazione della viabilità interna di Ranzo. A seguito dell'assunzione di tali mutui si apportano le conseguenti variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2009-2011 in merito agli oneri di ammortamento.

Al punto 4 viene approvato all'unanimità il **rendiconto dell'esercizio finanziario 2008 del Corpo Volontari dei Vigili del Fuoco di Vezzano** che chiude con un avanzo di amministrazione di 3.086,74 €.

Con l'approvazione unanime del punto 5 viene deliberato l'**affido alla Trentino Riscossioni S.p.a. della collaborazione per le operazioni di**

accertamento dell'imposta comunale sugli immobili – ICI al fine di sgravare l'Ufficio comunale di compiti che possono essere svolti con maggiore continuità da questa struttura specializzata che svolge già per il nostro comune le attività di riscossione della Tariffa d'Igiene Ambientale (rifiuti) dall'anno scorso. L'accertamento ICI si riferisce a tutte le annualità pregresse riscuotibili e per tutte le fattispecie di immobili e prevede un compenso pari al 23% della somma effettivamente riscossa con un fisso di 3 Euro per ogni posizione controllata.

Per illustrare il punto 6 - **approvazione dello schema di Statuto della Comunità di Valle dei Laghi** - viene data lettura della relazione del Sindaco di Padergnone, coordinatore del collegio dei Sindaci, già pubblicata sull'ultimo numero del notiziario comunale insieme allo statuto. Lo Statuto posto in votazione è il frutto di un lungo lavoro di confronto sia del Collegio dei Sindaci, sia della Commissione intercomunale da esso voluta e formata da due rappresentanti di maggioranza e uno di minoranza di ogni Comune della Valle. Viene approvato all'unanimità e diverrà esecutivo qualora approvato da non meno di due terzi dei Comuni della Comunità e che rappresentino almeno i due terzi della popolazione residente.

Viene poi anticipata la trattazione del punto 12 - **mozione del gruppo consiliare 7 paesi in merito all'attenzione e informazione sulla realizzazione del "Biodigestore" nella Valle dei Laghi**. Sia la mozione, sia la modifica con la quale è stata approvata all'unanimità sono già state pubblicate sull'ultimo numero del notiziario comunale.

Ai punti 7 e 8 viene approvata la **vendita con richiesta di autorizzazione allo svincolo del diritto di uso civico di parte della p.f 550/1 in C.C. Ciago I** di 3.874 mq, in area

residenziale di nuova espansione, mediante asta pubblica per un importo pari ad almeno 813.540,00 € e l'**acquisto delle pp. ff. 78-79-91 in P.T. 347 in C.C. Ciago I, 453 in P.T. 236 in C.C. Ciago I e 426/1 in P.T. C.C. Ciago I con richiesta di apposizione del vincolo di uso civico**. Queste particelle sono tutte destinate ad area boschiva; le prime di proprietà di Zuccatti Gemma e figli assommano a 3.831 mq; l'ultima di proprietà di Zuccatti Moreno è di 1.953 mq. La spesa impegnata per tali acquisti è di 18.672,00 €. Queste compravendite portano alle proprietà del Comune un aumento di 1.919 mq.

Al punto numero 9 viene approvato l'**acquisto delle pp. ff. 86/2 e 86/3 in C.C. Fraveggio I, con apposizione del vincolo di uso civico in favore della frazione di Fraveggio** per compensare la vendita con riduzione del patrimonio di uso civico approvata nel precedente Consiglio. Le particelle boschive e prative acquistate dalla signora Bassetti Claudia assommano a mq 2.008 a fronte dei 1.668 mq ceduti con la precedente delibera, con un conseguente aumento del patrimonio comunale di 340 mq. La spesa impegnata è di 4.016,00 €.

Al punto numero 10 viene approvato l'**acquisto della p.f. 2.145/3 di mq 437 in C.C. Vezzano con richiesta di apposizione del vincolo di uso civico in favore della frazione di Vezzano** per compensare la vendita con sgravio di uso civico effettuata lo scorso anno su una superficie di 542 mq. La particella acquistata, di proprietà del signor Aldrighetti Valentino, risulta essere boscata ed attraversata da una pista di esbosco. La spesa impegnata è di 874,00 €.

Al punto numero 11 viene approvata la **permuta con il Comprensorio di terreni adiacenti il Centro Polivalente di Vezzano e costituzione di un diritto di passo a favore del**

Comune di Vezzano. Approvazione schema di contratto elaborato dal notaio Piccoli. Richiesta sgravio di uso civico della p.f. 263 di 50 mq in C.C. Vezzano. La permuta fra Comune e Comprensorio viene fatta al fine di razionalizzare ed ottimizzare l'assegnazione e l'utilizzo delle aree adiacenti al Centro Polivalente; essendo tali terreni di pari metratura gli stessi vengono scambiati a pari valore. Al fine di consentire l'accesso al campo da calcetto e l'effettuazione dei lavori di costruzione del magazzino comunale e degli spogliatoi a servizio del campo, viene costituito inoltre il diritto di passo e ripasso a favore del Comune di Vezzano su una delle particelle cedute al Comprensorio. Viene infine richiesto lo sgravio dall'uso civico di una particella di 50 mq che in realtà già da trent'anni è parte di una strada asfaltata.

Seduta del 10 giugno 2009

Assenti giustificati i consiglieri Moumin Jamila e Postal Michela.

Dopo l'approvazione del **verbale della seduta precedente** si passa alla **ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 37 dd. 15.4.2009 recante ad oggetto: "Approvazione seconda variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ed al bilancio pluriennale 2009/2011 – Variazioni conseguenti alla relazione previsionale programmatica 2009/2011"**. Le uscite oggetto di variazione riguardano in sintesi: l'assunzione a tempo determinato di personale per fronteggiare la notevole mole di lavoro relativa agli adempimenti elettorali per le elezioni del Parlamento europeo del 07.06.2009; un'anticipazione T.F.R. per soddisfare la richiesta di un dipendente che abbisogna urgentemente della medesima; l'incarico legale per uno studio di valutazione per risolvere le problematiche presentatesi per la discarica e il C.R.M.; un contributo "una tantum" all'Asilo di Ranzo per lavori eseguiti a quella scuola nel corso del 2007; l'integrazione della locazione per servizi sociali – capannone a sud di Vezzano per il pagamento degli oneri fiscali (I.V.A.) in quanto in un prima analisi interpretativa della norma non era stata computata nel

calcolo della locazione; l'integrazione di somme per il realizzo del parcheggio del cimitero di Vezzano per poter dare corso urgentemente alla realizzazione del medesimo; l'integrazione di somme per lo sgombero neve per la stagione 2008-2009.

Con la trattazione del punto 3 si passa alla **ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 54 dd. 6.5.2009 recante ad oggetto: "Approvazione terza variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ed al bilancio pluriennale 2009/2011 – Variazioni conseguenti alla relazione previsionale programmatica 2009/2011"**. La variazione sia in entrata che in uscita è di 225.000,00 € e si riferisce alla spesa relativa alla gestione del Teatro di Valle che vede il Comune di Vezzano, quale capofila, introitare dagli Enti convenzionati il budget necessario per poter dar corso immediatamente alla procedura di appalto per la gestione del Teatro stesso a mezzo di asta pubblica.

Con la trattazione del punto 4 si passa alla **"Approvazione quarta variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ed al bilancio pluriennale 2009/2011 – Variazioni conseguenti alla relazione previsionale programmatica 2009/2011"**. Nelle entrate si osserva in particolare il contributo del BIM del Sarca di Tione di 33.473,00 € per la costruzione del magazzino comunale in relazione al Piano anticrisi attivato dal detto Consorzio. Fra le maggiori spese troviamo 3.000,00 € in più impegnati per lavori straordinari alle scuole elementari (tot. 6.000,00 €); 20.000,00 € per lavori di manutenzione straordinaria al centro sportivo di Ranzo; 9.850,00 € in più per sistemazione viabilità e parcheggi in Lon (tot. 169.850,00 €); 60.000,00 € in più per sistemazione viabilità bivio di Ciago (tot. 190.000,00 €); 4.000,00 € per contributo straordinario al Consorzio Irriguo di Ciago per lavori alle strade interpoderali.

Con la trattazione del punto 5 si passa alla **Approvazione della prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2009 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Vezzano**. La variazione prevede maggiori spese per un totale di 686,74

€ che vengono coperte con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e sono dovute all'acquisto di attrezzatura informatica e alla manutenzione straordinaria di macchine ed attrezzature di servizio, con un risparmio sulle spese di cancelleria.

Il punto 6 – **Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2008** – viene approvato evidenziando che l'esercizio finanziario 2008 si chiude al 31 dicembre con un fondo cassa di 1.581.336,80 € ed un avanzo di amministrazione di 575.014,31 €.

Per la trattazione del punto 7 – **Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo per la costruzione di un magazzino comunale a Vezzano** – viene mostrato ed illustrato il progetto elaborato dal Tecnico comunale, con l'ausilio dell'Ing. Fraier per la stesura di alcune relazioni necessarie, che comporta una spesa complessiva di 550.000,00 €. Tutto il Consiglio esprime grande soddisfazione per essere riusciti a realizzare questo progetto essendo stati pronti ad accedere ai fondi anticongiunturali messi a disposizione da PAT e BIM in tempi ristretti. I lavori verranno affidati dal Segretario comunale in economia con il sistema del cottimo.

Il punto 8 – **Approvazione definitiva variante al piano attuativo delle zona produttiva del settore secondario di livello locale sito in località Fossati** – porta a conclusione l'iter relativo visto che nel periodo di deposito della variante a libera visione del pubblico non sono state presentate osservazioni. Durante la trattazione di questo punto è uscito dall'aula il Consigliere Sommadossi Matteo in quanto direttamente interessato alla delibera.

Col punto 9 – **Convenzione tra i Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padegnone, Terlago e Vezzano per la gestione del piano giovani di zona "Valle dei Laghi 6X" per l'anno 2009. Approvazione del relativo schema di convenzione**. – Viene approvata anche per il 2009 la convenzione già attiva dal 2007 per gestire in forma associata le politiche giovanili di Valle.

Tutte le delibere sono state approvate all'unanimità dai consiglieri presenti.

Sintesi delle Delibere della Giunta e delle Determine dei Responsabili degli uffici

Per scelta della redazione del notiziario comunale è qui riprodotta una sintesi dei provvedimenti ritenuti più significativi.

Deliberazioni della GIUNTA COMUNALE Periodo marzo-giugno

- **Deliberazione n. 18** dd. 04.03.2009. Assegnazione incarico al perito edile Mirko Bortoli inerente la progettazione architettonica per la realizzazione di un parcheggio per autovetture su parte della p.f. 868/4 C.C. Vezzano verso corrispettivo di euro 4.474,06.
- **Deliberazione n. 21** dd. 12.03.2009. Assegnazione incarico al dott. arch. Daniele Faes per prestazioni professionali in merito all'intervento di riqualificazione di un'area pubblica sulla p.f. 303/1 C.C. Fraveggio verso corrispettivo di euro 5.833,02.
- **Deliberazione n. 22** dd. 12.03.2009. Assegnazione incarico al dott. ing. Matteo Sommadossi inerente alla redazione di un progetto preliminare, definitivo, esecutivo, per l'intervento di ampliamento della discarica comunale di materiali inerti in C.C. Ciago verso corrispettivo di euro 7.931,52, considerato lo sconto applicato del 39,89%.
- **Deliberazione n. 23** dd. 12.03.2009. Assegnazione incarico al dott. geologo Cristiano Belloni per indagine geologica e geotecnica concernente il progetto di ampliamento della discarica di materiali inerti in C.C. Ciago, verso corrispettivo di euro 2.839,68.
- **Deliberazione n. 24** dd. 12.03.2009. Assegnazione contributo straordinario di euro 14.256,00 alla Pro Loco di S. Massenza per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada "Due Laghi" a S. Massenza.
- **Deliberazione n. 25** dd. 12.03.2009. Assegnazione contributo straordinario di euro 6.838,00 alla Pro Loco di Ranzo sulle spese sostenute per i lavori svolti presso la cucina del centro sportivo di Ranzo.
- **Deliberazione n. 26** dd. 12.03.2009. Approvazione progetto di conoscenza e avvicinamento dei ragazzi all'Istituzione comunale denominato "Accumuniamoci" da realizzare congiuntamente dai comuni di Vezzano e Cavedine, - realizzato dal Gruppo Formatori e "Daltrocanto", - per una spesa di euro 2.080,80.
- **Deliberazione n. 29** dd. 12.03.2009. Assegnazione incarico al dott. Fox per redazione di un progetto definitivo per i lavori di manutenzione straordinaria e rettifica del tracciato della pista forestale Val Stavel verso corrispettivo di euro 1.346,40.
- **Deliberazione n. 30** dd. 12.03.2009. Assegnazione incarico al geom. Marco Toccoli per prestazioni tecniche per la realizzazione del marciapiede di via Picarel a Vezzano, verso corrispettivo di euro 4.644,26.
- **Deliberazione n. 31** dd. 12.03.2009. Assegnazione incarico per realizzazione cartina didattica per orienteering del Bosco di Naran e Vecchio Mulino, all'associazione dilettantistica Trento orienteering - Trent-0 con sede a Trento, verso corrispettivo di euro 1.176,00.
- **Deliberazione n. 39** dd. 15.04.2009. Autorizzazione alla P.A.T. - Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale - necessaria all'occupazione terreni per i lavori di sistemazione aree adiacenti al nuovo Teatro comprensoriale di Valle in località Lusan a Vezzano. da destinare a parcheggio, sulle aree di proprietà del Comune.
- **Deliberazione n. 41** dd. 22.04.2009. Gestione del Teatro di Valle in p.ed. 375 e p.f. 254 C.C. Vezzano: autorizzazione su indicazione del Comitato di coordinamento per la gestione del Teatro di Valle all'utilizzo nel periodo transitorio fino all'individuazione del gestore e approvazione tariffe d'uso, stimate in 400,00 euro (fino a 6 ore di utilizzo) ed in 100,00 euro per le ore successive alla sesta.
- **Deliberazione n. 49** dd. 06.05.2009. Proroga termini fino al 30 giugno 2009 per l'ultimazione opere di urbanizzazione primaria. Art. 9 della convenzione di lottizzazione in loc. Vernisi in C.C. Fraveggio come richiesta dal Liquidatore della società Invest Edil s.r.l.
- **Deliberazione n. 53** dd. 06.05.2009. Realizzazione di una zona sosta e sistemazione dell'area pubblica nell'abitato di Lon - 2° stralcio: nuovo parcheggio in via alla chiesa nell'abitato di Lon - Vezzano-assegnazione incarico di direzione lavori e contabilità all'Ing. Diego Miori per una spesa complessiva di euro 1.664,92.
- **Deliberazione n. 56** dd. 06.05.2009. Gestione del Teatro di Valle in p.ed. 375 e p.f. 254 C.C. Vezzano. Avvio procedura di gara. Approvazione schema di bando di gara e capitolato speciale.
- **Deliberazione n. 58** dd. 13.05.2009. Adesione alla convenzione per la gestione delle richieste di "bonus tariffa sociale" per la fornitura di energia elettrica da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata da Consorzio dei Comuni, Provincia autonoma di Trento e CAF operanti sul territorio provinciale.
- **Deliberazione n. 62** dd. 27.05.2009. Assegnazione incarico al geom. Boni Ruggero Diego inerente alla redazione di un progetto preliminare, definitivo, esecutivo, per la progettazione della nuova area di sosta autocorriere con collegamento pedonale per il paese di Ciago verso corrispettivo di euro 9.079,32.
- **Deliberazione n. 67** dd. 10.06.2009. Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo lavori di realizzazione di un parcheggio per autovetture su parte della p.f. 868/4, neoformata 868/5 in C.C. Vezzano che prevede una spesa complessiva di euro 39.492,81.
- **Deliberazione n. 68** dd. 10.06.2009. Assegnazione contributo ordinario di euro 1.034,00 e straordinario di euro 5.000,00 al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Vezzano per l'anno 2009.
- **Deliberazione n. 69** dd. 10.06.2009. Assegnazione incarico al dott. Fox per la predisposizione di un progetto preliminare finalizzato all'acqui-

sizione dei pareri di fattibilità e finanziabilità delle opere riguardanti quattro piste forestali denominate "Sopra Maso Rualt", "Tuf", "Coelati-Val Fonda", "Sopra Lon", verso corrispettivo di euro 1.836,00.

- **Deliberazione n. 70** dd. 10.06.2009. Assegnazione contributo straordinario pari ad euro 850,00 al Circolo Pensionati Anziani di Vezzano per la festa dell'anziano 2009.

Determinazioni dei RESPONSABILI DEGLI UFFICI Periodo marzo-maggio

SEGRETERIA

dott.ssa Laura Brunelli

- **Determinazione n. 52** dd. 17.03.2009. Progetto triennale di educativa territoriale della Valle dei Laghi denominato "Comuni... chiamo - Una comunità che ha cura di sé" - Impegno di spesa per l'anno 2009 pari a euro 47.277,70 - La spesa è finanziata in parte con il contributo provinciale erogato dal Comprensorio della Valle dei Laghi, per un importo pari al 60% circa della spesa, euro 13.000,00 da tutti i Comuni della Valle, e per la parte residua con un contributo della Cassa Rurale Valle dei Laghi di euro 4.411,00 presunti e con le quote di partecipazione alle attività versate dalle famiglie per circa euro 1.500.
- **Determinazione n. 56** dd. 18.03.2009. Impegno e liquidazione quota di compartecipazione per l'anno 2009 alla Società consortile "Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi", che ammonta a complessivi euro 840,00.
- **Determinazione n. 80** dd. 06.04.2009. Notiziario comunale - assegnazione a trattativa privata del lavoro di stampa per l'anno 2009 alla ditta Effe e Erre Litografica s.n.c. di Trento verso corrispettivo presunto complessivi euro 4.773,60, per 3 numeri a colori di 32 pagine, compreso il servizio di spedizione.
- **Determinazione n. 99** dd. 04.05.2009. Assegnazione servizio di conduzione degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali per il triennio 2009/2012 alla ditta Energy Service di Trento - verso corrispettivo annuo di euro 4.320,00 IVA compresa.
- **Determinazione n. 106** dd. 12.05.2009. Assegnazione con-

tributo straordinario alla scuola dell'infanzia di Ranzo una tantum di euro 1.800,00, a parziale copertura della spesa sostenuta per il ripristino di una parte di recinzione esistente.

UFFICIO TECNICO geom. Sergio Toccoli

- **Determinazione n. 62** dd. 24.03.2009. Approvazione stima per la manutenzione straordinaria al manto stradale nelle frazioni di Ciago e S.Massenza la cui spesa ammonta a complessivi euro 7.000,00, e assegnazione lavori alla Ditta Walec di Stumiaga di Fivè.
- **Determinazione n. 75** dd. 01.04.2009. Approvazione stima per la manutenzione straordinaria strade comunali (strada Naran p.f. 2301 c.c. Vezzano) per un importo complessivo pari ad euro 7.800,00 e assegnazione lavori alla Ditta Bolognani Enio di Vigo Cavedine.
- **Determinazione n. 87** dd. 17.04.2009. Incarico al dott. geol. Cristiano Belloni con studio a Trento dell'indagine geoambientale relativa alla caratterizzazione delle terre e rocce da scavo inerenti alla realizzazione della palestra a Vezzano per l'importo complessivo di euro 1.242,36.
- **Determinazione n. 100** dd. 04.05.2009. Lavori di costruzione nuova palestra con Uffici e servizi per la scuola media S. Bellesini di Vezzano - Avvio procedura di occupazione temporanea dei terreni per la realizzazione dell'opera.
- **Determinazione n. 103** dd. 11.05.2009. Approvazione definitiva del progetto esecutivo dei lavori di adeguamento viario, realizzazione di una zona soste e sistemazione dell'area pubblica nell'abitato di Lon - 2° stralcio: nuovo parcheggio in via alla chiesa nell'abitato di Lon - Vezzano, che prevede una spesa complessiva di euro euro 46.175,73.
- **Determinazione n. 115** dd. 26.05.2009. Approvazione stima per i lavori di manutenzione straordinaria agli spogliatoi del campo sportivo di Ranzo la cui spesa ammonta a complessivi euro 9.000,00, e di affidare i lavori alla Ditta Costruzioni F.lli Pedrotti di Lasino.
- **Determinazione n. 116** dd. 27.05.2009. Acquisto di pannelli solari per Caserma Carabinieri dalla ditta Centro Assistenza Valle dei Laghi di Bortoli p.i. Corrado di Lon

di Vezzano, per una spesa complessiva di euro 9.955,00.

UFFICIO RAGIONERIA rag. Marinella Prada

- **Determinazione n. 51** dd. 16.03.2009. Approvazione rendiconto spese per l'uso dei locali adibiti a mensa scolastica da parte del Comprensorio C5 di Trento, a mezzo Risto 3, dislocati presso la Scuola elementare di Vezzano, per l'anno 2007 e 2008 - Approvazione ricognizione delle spese dalla quale risulta un credito per l'Amministrazione comunale di Vezzano di euro 2.166,54.
- **Determinazione n. 86** dd. 09.04.2009. Acquisto arredo vario per la sede del Circolo anziani di Ranzo, situata presso le ex Scuole elementari della Frazione - al I Piano della stessa, assegnando la fornitura alla ditta NIPE Arredamenti S.r.l. di Trento, verso il corrispettivo di euro 3.993,60.

BIBLIOTECA dott.ssa Sonia Spallino

- **Determinazione n. 37** di data 05.03.2009. Assegnazione al professor Mario Colombelli, di Lasino, dell'incarico di tenere un corso di storia dell'arte dedicato a Vincent Van Gogh, ai pittori impressionisti e post-impressionisti, dal titolo "I colori dell'arte", articolato in 10 lezioni, verso il corrispettivo complessivo di euro 800,00.
- **Determinazione n. 44** di data 11.03.2009. Laboratorio sulle leggi razziali contro gli ebrei in Italia - Assegnazione alla signora Nicoletta Pontalti di Trento, operatrice didattica presso il "Museo storico in Trento", dell'incarico di tenere un laboratorio per i ragazzi delle classi terze della scuola media "Bellesini" di Vezzano verso il corrispettivo complessivo di euro 362,00.
- **Determinazione n. 96** dd. 29.04.2009. Progetto "Azione ambiente" iniziativa di sensibilizzazione all'uso di buone pratiche per il rispetto dell'ambiente - impegno di spesa pari ad euro 759,00.
- **Determinazione n. 112** dd. 21.05.2009. Assegnazione alla ditta Litografia Amorth, di Trento, della stampa di n. 30 opuscoli a colori realizzati dai bambini della classe prima della scuola elementare di Vezzano nell'ambito del progetto "La biblioteca del bosco", verso il corrispettivo di euro 456,00.

VEZZANO

Costruzione palestra presso le scuole medie.

Lavori appaltati alla ditta SAFAS di Viterbo. Consegna lavori effettuata e sono iniziati i lavori di apprestamento del cantiere e inizio degli scavi. Tempo utile per l'ultimazione giorni 540.

Progettista: arch. Angelo Maria Tellone



LON

Parceggio via della Chiesa.

Lavori in corso effettuati dalla ditta Costruzioni F.lli Pedrotti di Lasino. Realizzazione di n°10 posti macchina. Importo lavori € 46.175,73.

Progettista: arch. Diego Miori



RANZO

Centro Sportivo - Sistemazione spogliatoi.

Sono previste delle opere di finitura degli attuali spogliatoi del campo. Consistono nella tinteggiatura esterna, copertura della nuova cucina, rifacimento dei parapetti di protezione e sistemazione cancelli esistenti. È prevista una spesa di circa € 20.000,00.



LAVORI ULTIMATI

MONTE GAZZA

Strada bocca s. Giovanni – passo s. Giovanni

Bocca s. Giovanni – confine con Terlagio

Lavori di fresatura del fondo e formazione dello strato fi-



nale mediante scarifica del fondo con escavatore, livellazione del piano viabile eseguito con idonea macchina "fresa-sassi" trainata da trattore. Rullatura con rullo meccanico semovente eseguiti dalla Ditta Fedrizzi Claudio di Toss di Ton, importo lavori € 15.600,00.



CIAGO

Realizzazione Centro Raccolta Materiali (C.R.M.).

Lavori appaltati alla ditta Greenscavi di Ciago. Importo lavori € 359.000,00. L'area è dotata di n° 10 container grossi

per la raccolta di legno, plastica, carta, ferro, ingombranti ecc, oltre alla possibilità di raccogliere rifiuti pericolosi (oli, batterie, frigoriferi, televisori, ecc.). L'area sarà dotata di idonea struttura di riparo e lavoro per gli addetti.



RANZO - Sagrato Chiesa

Lavori realizzati con posa di nuova pavimentazione in acciottolato, nuova illuminazione esterna della Chiesa, parzialmente sistemata l'adiacente area limitrofa al monumento ai caduti e del portico con rifacimento dell'intonaco e illuminazione.

Lavori effettuati dalla ditta Costruzioni F.lli Pedrotti di Laisino. Importo lavori € 65.000,00.



AVVISO

Nei prossimi giorni entrerà in funzione un servizio di Newsletter a cui ogni cittadino può facilmente iscriversi sul sito del Comune:

www.comune.vezzano.tn.it.

Si potranno scegliere gli argomenti di cui essere informati periodicamente, attraverso la posta elettronica, compilando il format sulla home page e spuntando le opzioni contenute nella griglia:

- **politiche giovanili:** rivolta ai ragazzi tra gli 11 e i 29 anni, informa sulle iniziative proposte dal tavolo intercomunale per le politiche giovanili;
- **avvisi e ordinanze:** notizie tempestive su lavori in corso, chiusura strade, sospensione acqua etc.;
- **eventi e manifestazioni:** aggiornamenti su iniziative culturali e ludiche organizzate sul territorio comunale.

Si ricorda che tutti i cittadini del Comune di Vezzano potranno contribuire con articoli al giornale, tramite **"lettere agli amministratori"**. Tali articoli dovranno avere un contenuto d'interesse collettivo, riportare la firma autografa dell'autore ed essere contenuti nello spazio di mezza facciata del Notiziario; le lettere da pubblicare sul prossimo numero e gli articoli delle associazioni dovranno pervenire **entro il 3 novembre 2009 all'Ufficio di Segreteria del Comune**. È data facoltà agli amministratori, chiamati in causa da gruppi consiliari o cittadini, di dare risposta nello stesso numero del Notiziario.

Chi volesse spedire copia del Notiziario ad emigrati del nostro Comune può farne richiesta in Municipio. **Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali:** dal lunedì al giovedì: dalle ore 8.30 - 12.00 e dalle ore 16.30 - 17.30; il venerdì dalle ore 8.30 - 12.00.

www.comune.vezzano.tn.it

comunevezzano@comune.vezzano.tn.it

Via Roma, 41 - 38070 VEZZANO (Tn)

Tel. 0461 864014 - Fax 0461 864612

INIZIATIVE COMUNALI

Iniziative comunali, sociali, ambiente e sport

BUONI DI SERVIZIO

Tempi, modalità e termini di richiesta anche alla luce delle novità per il 2009. Il 19 marzo presso la sala comunale di Fraveggio è stata proposta una serata informativa, rivolta alle famiglie con figli minori, per presentare l'opportunità offerta dal "buono di servizio". Alla presenza dei pochi genitori intervenuti la dott.ssa Viviana Tarter, funzionario della Provincia Autonoma di Trento, ha illustrato in cosa consiste il buono di servizio o di accompagnamento: si tratta di titoli di spesa messi a disposizione dalla Provincia per aiutare le mamme che lavorano a conciliare gli impegni professionali con gli impegni familiari e di cura dei figli con età fino a 16 anni, o fino a 18 anni nel caso di minori riconosciuti in stato di handicap. Il loro valore può raggiungere un massimo di



1.500 euro e viene calcolato da un CAF, in base all'ICEF del nucleo familiare. La serata è proseguita con la pre-

sentazione dei servizi presenti nel nostro comune a favore dell'infanzia e a supporto della famiglia.

La responsabile della **Cooperativa sociale Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso"**, ha brevemente presentato scopi e finalità della Cooperativa costituitasi nell'aprile del 1999. La Cooperativa si occupa di servizi educativi per la prima infanzia con particolare attenzione al nido familiare servizio tagesmutter, presente su gran parte del territorio trentino. Il servizio svolto dalle socie della cooperativa è particolarmente attento alle esigenze dei bambini e dei genitori e si caratterizza per la sua straordinaria flessibilità. Per diventare una Tagesmutter è necessario frequentare un corso formativo di 800 ore divise tra teoria e tirocinio. I piccoli ospiti vengono seguiti con attenzione e sostenuti nella loro crescita con competenza e spontaneità rispettando i loro tempi di crescita e i loro interessi. La casa delle Tagesmutter non è una casa qualsiasi ma è un contesto nel quale si è attivato un preciso intendimento, sono state adottate misure (fisiche e psicologiche), si sono valutati vincoli e risorse e si sono condivisi i necessari adeguamenti. La loro presenza è garantita anche nel nostro comune, e precisamente, dal 2004, a S. Massenza e allontanandoci un poco sono attive anche a Pietramurata, Dro, Arco, Riva del Garda, Torbole e naturalmente

Recapiti utili:

- Cooperativa Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso" Segreteria generale di Trento: Via Zambra, 11 - Tel: 0461/40.70.30 Fax: 0461/40.70.31 e-mail: segreteria@tagesmutter-il-sorriso.it
- Asilo nido privato "Il campanellino" - Sara Nicolini - cell- 3496747315
- "Buoni di servizio" - Sportello di Orientamento Formativo Territoriale di Trento telefono 800163870

a Trento e zone collinari della città.

Il Comune di Vezzano, attraverso una convenzione con la Cooperativa Il Sorriso, partecipa con un contributo orario per l'abbattimento del costo a carico della famiglia.

Ha preso poi la parola la responsabile **dell'asilo nido privato "Il campanellino"** con la presentazione del servizio offerto. L'asilo nido aperto a Fraveggio nel corso del 2008 è luogo di vita quotidiano ricco di esperienze e relazioni significative, che rappresenta una risposta educativa per i bambini e le loro famiglie. È un ambiente ricco di stimoli non solo sensoriali ma anche relazionali in quanto il bambino o la bambina possono giocare e scoprire il mondo a piccoli passi assieme ai coetanei, condividendo giochi ed esperienze nuove. La professionalità delle educatrici, laureate in scienze dell'educazione, garantisce un servizio nel quale vengono pro-

poste attività mirate e individualizzate, protese a soddisfare la curiosità dei piccoli.

Cosa offre il nido "Campanellino"? Accoglienza ai bambini dai 3 ai 36 mesi in un ambiente composto da: cucina interna, spazio gioco e giardino - Flessibilità sull'orario - Card 10 - 25 ore al mese - Aperto dalle 7.30 alle 18 per tutto l'anno anche al sabato mattina - Servizio estivo anche per bambini della scuola dell'infanzia. Feste di compleanno - Numero massimo di bambini 16.

Le famiglie che usufruiscono di questo servizio possono richiedere il "buono di servizio" erogato dalla Provincia.

Infine la rappresentante dell'Associazione Genitori Valle dei Laghi ha presentato lo spazio gioco **"Il girotondo"** (con sede a Fraveggio - Casa Itea), spazio autogestito per creare una rete di collaborazione e sostegno fra le mamme.

Luciana Rigotti

AZIONE AMBIENTE

Il progetto "Azione ambiente" ha proposto alcuni appuntamenti per la diffusione di "buone pratiche" utili a favorire uno stile di vita più attento e rispettoso dell'ambiente.

Martedì 12 maggio la sala consiliare ha ospitato la serata dal titolo "Energia: dallo scenario globale al risparmio energetico", condotta da Mirco Elena, ricercatore e direttore di "Isodarco Trento". Con l'aiuto di slide esplicative e con un linguaggio accattivante lo studioso ha spiegato quali sono le risorse da cui noi ricaviamo energia, questa "forza" che è ormai il motore indispensabile per la nostra economia. L'energia si ricava da fonti diverse (petrolio, carbone, metano, acqua, nucleare) fonti che possono esaurirsi o che possono produrre gravi danni in termini di inquinamento ambientale. Due sono dunque i fronti sui quale la ricerca dovrebbe maggiormente im-

pegnarsi per trovare nuove risposte, e certamente quello del contenimento dei danni ambientali è una delle sfide più importanti dei prossimi anni. Tuttavia uso razionale ed oculato delle risorse energetiche e tutela dell'ambiente non sono compito solo della ricer-

ca, ma anche dei cittadini che con piccoli accorgimenti quotidiani possono dare un contributo sostanziale, perché "l'energia più pulita è sicuramente quella risparmiata".

Venerdì 15 maggio per gli appassionati di nordic walking si è svolta





l'obiettivo dichiarato di modificare l'abitudine all'"usa e getta". Un pomeriggio che ha fatto incontrare famiglie e bambini in un clima sereno di scambio non solo di oggetti, ma anche di esperienze e amicizia. Vestitini, giocattoli, carrozzine e altri oggetti per la cura del bambino hanno fatto bella mostra nell'atrio del municipio dove le mamme hanno portato o ritirato materiali evitando acquisti onerosi a favore del bilancio familiare e prolungando la vita ad oggetti spesso eliminati ancora integri e funzionanti. A questa esperienza l'Associazione Genitori ha creduto molto e si è impegnata a trasformarla in un appuntamento costante.

I più piccoli sono stati intrattenuti con giochi e con laboratori per la costruzione di giocattoli con materiali di recupero, a cura del gruppo giovani di Vezzano e della Cooperativa la Coccinella.

Luciana Rigotti

una camminata con i bastoncini nei verdi prati della frazione di Margone, conclusasi con una cena in amicizia nella sede sociale della Pro lo-

co di Margone.

Sabato 16 maggio ha avuto un buon successo il primo "Mercatino dell'uso e riuso per l'infanzia", con

1ª «SAN VILI... INBICI» SULLE ORME DEL SANTO PATRONO

Un buon numero di ciclamatori ha partecipato alla 1ª edizione della «San Vili...InBici», unendo idealmente la chiesetta dedicata al santo patrono della città di Trento Vigilio, eretta all'imbocco della Forra del Limarò nella frazione vezzanese di Ranzo, alla cattedrale della città capoluogo. Un pellegrinaggio per gli appassionati a due ruote a pedali, più che un percorso meramente stradale, che da Ranzo ha toccato i paesi di Lon, Ciago, Covelò, Terlago, Cadine e Trento, nell'ambito delle manifestazioni promosse dal comitato organizzatore delle «Feste Vigiliane 2009». Per riscoprire paesaggi e luoghi altrimenti sconosciuti, spesso nascosti dal ritmo frenetico della vita quotidiana. Una bicicletata adatta a chiunque, non competitiva e quindi cadenzata dai ritmi fisici del singolo pur in uno spirito di gruppo. Alla partenza la benedizione di un cero, consegnato poi all'Arcivescovo della Curia Tridentina mons. Luigi Bressan, e all'ospite del solenne Pontificale, il cardinale Angelo Scola, patriarca della città di Venezia. Cero consegnato dai più giovani partecipanti a questa 1ª edizione della «San Vili...InBici», promossa dalle amministrazioni

comunal di Vezzano e Terlago e organizzata dalla Pro Loco di Margone. Alle autorità religiose e amministrative, inoltre, è stata consegnata la maglietta ricordo della manifestazione, seguita dalla degustazione del "Pan e Vin" di S.Vigilio in Piazza Duomo. Un ringraziamento per la buona riuscita della manifestazione al parroco di Ranzo don Cesare Serafini, al gruppo anziani di Ranzo per il ristoro offerto alla partenza, ai vigili del fuoco volon-

tari di Vezzano e Terlago, alla polizia municipale di Vezzano e Trento-Monte Bondone, al circolo anziani e pensionati "El fogolar" di Terlago per il ristoro a Terlago offerto dalla Famiglia Cooperativa "Terlago-Bondone", ai Volontari del Soccorso CRI-Valle dei Laghi, all'associazione "volontari trentini" per il servizio radio-assistenza, agli sponsor Cassa Rurale Valle dei Laghi e Comprensorio Valle dell'Adige.

Roberto Franceschini



La partenza dalla chiesetta di Ranzo

COMMISSIONE CULTURALE INTERCOMUNALE

La Commissione Culturale intercomunale ha promosso nel nostro Comune tre serate.

La prima serata il 27 aprile a Vezzano ha avuto per titolo **"La Valle dei Laghi e Vezzano al tempo delle guerre rustiche, le ragioni della rivolta e della fedeltà al Principe vescovo"**. Nel corso della serata dopo l'introduzione sul tema a cura di Paolo Flor, Silvano Maccabelli ha illustrato, dopo una attenta ricerca storica, gli accadimenti al tempo della guerra rustica (maggio-settembre 1525). Questa sommossa ha assunto una particolare importanza, in quanto prima rivolta popolare-contadina contro il potere rappresentato dal Principe vescovo. La ricostruzione storica di una lotta appassionata da parte di molti, con particolare riferimento alle vicende accadute nella nostra Valle e qualche aneddoto colorito per ravvivare il tema, hanno fatto memoria di questi lontani avvenimenti. La relazione, molto dettagliata e documentata, è stata seguita con vivo interesse dalle persone intervenute appassionate di storia locale.



Attilio Comai ha cercato poi di presentare le ragioni storiche della non adesione alla rivolta dei rustici da parte degli abitanti di Vezzano, senza peraltro trovare documenti che giustificassero appieno tale presa di posizione. Agli atti rimane che il Principe vescovo volle premiare gli uomini e le comunità che gli erano stati fedeli e fra questi Vezzano al quale fu accordato il privilegio di potersi denominare d'allora in poi Borgo anziché Villa, di avere un proprio stemma tolto dalle insegne clesiane, di eleggere il proprio podestà da sé, come pure gli altri impiegati comunali, senza dipendere da borgata alcuna.

A conclusione l'intervento del Vicesindaco di Vezzano in merito alla facoltà del comune di fregiarsi del titolo di "Borgata". Infatti il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, all'art. 7, recita che. "I comuni della regione, che an-



teriormente all'entrata in vigore della legge regionale 28.8.1983, n. 10, hanno ottenuto il conferimento del titolo di "città" o "borgata", conservano tale titolo".

A seguito di ricerche nell'archivio storico comunale sono stati trovati documenti che confermano come Vezzano si sia fregiato per diversi anni del titolo di borgata. Pertanto in base all'articolo di legge sopra citato, si ritiene di possedere i requisiti per rivalorizzare tale titolo.

La decisione verrà comunque preliminarmente sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale di Vezzano.

Al secondo appuntamento, sabato 9 maggio nel teatro parrocchiale di Ranzo, è stato presentato il **"Concerto per la festa della mamma"** con il Coro Valle dei Laghi, diretto da Paolo Chiusole e con la partecipazione della cantante Isabella Pisoni.

Nell'intermezzo, racconti e poesie dedicate alla mamma a cura dei ragazzi del gruppo oratorio e del circolo anziani di Ranzo, sotto la regia di Cristina Gadotti.

Una serata emozionante per la bellezza dei canti, per la vivacità dei ragazzi, apprezzata dalle molte persone intervenute, che han-

no voluto onorare e festeggiare la "mamma".

Alla serata di apertura della prima **mostra bibliografica** itinerante della Valle dei Laghi, sono state presentate le nuove pubblicazioni prodotte dalle scuole locali. Davvero eccezionale vedere in una serata culturale, quali primi protagonisti, i bambini della Scuola dell'Infanzia di Vezzano, autori del "librone" "Alla scoperta dei nostri paesi". Un interessante e coinvolgente lavoro di conoscenza del territorio presentato superbamente con la "Canzone dei nostri paesi" da loro stessi inventata. Sono seguite a ruota le presentazioni di "La biblioteca del bosco di Vezzano" da parte della Scuola Primaria e di "La tartaruga e lo sciacallo" che ha fornito l'occasione ai ragazzi della Scuola Secondaria di presentare con giusto orgoglio il loro progetto di solidarietà per la Somalia e di invitare tutti a contribuire al finanziamento dello stesso acquistando il loro libro in biblioteca.

Luciana Rigotti



Teatro di Valle

Inaugurato e consegnato ufficialmente dal Comprensorio ai 6 Comuni della Valle

Il giorno 27 maggio alle ore 20,30 si è svolta a Vezzano, nel nuovo Teatro di Valle, l'ultima assemblea comprensoriale. A conclusione della stessa si è tenuta la tanto attesa cerimonia di consegna della struttura da parte del Comprensorio C5 ai Comuni della Valle dei Laghi.

Tra i discorsi di rito quello della Presidente del Comprensorio, Renata Stenico, che ha voluto ricordare l'impegno del Comprensorio per la realizzazione del Teatro, prima struttura della nascente comunità di Valle consegnata ora ai sei Comuni della Valle dei Laghi e ha colto l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono spesi per la realizzazione dell'opera, in particolare il vicepresidente Mario Zambarda e l'assessore comprensoriale Fabio Depaoli, il progettista architetto Massimo Scartezzini e le varie Ditte che hanno eseguito il lavoro a regola d'arte.

A seguire è stata la volta del Sindaco di Vezzano, Eddo Tasin, che, a nome delle amministrazioni comunali della Valle dei Laghi, ha espresso soddisfazione ed orgoglio nel poter salutare, dopo quindici anni dal primo progetto, la consegna alla comunità di un complesso che avrà l'ambizione di diventare il polo culturale fondamentale per le attività culturali dell'intera Valle dei Laghi.

Tasin ha voluto innanzitutto ringraziare il Comprensorio per l'importante opportunità di crescita cultura-

le e aggregativa che ha dato alla Valle con la realizzazione di questa importante opera, nella cui valenza i nostri Comuni hanno sempre creduto. Un grazie sincero è stato rivolto in particolare al prof. Mario Pederzoli, già Presidente del Comprensorio C5, a cui viene ascritta l'idea iniziale che ha portato alla costruzione di questa struttura e ai Sindaci a quel tempo in carica, nonché alla Cassa Rurale Valle dei Laghi che credendo nell'importanza di questo centro culturale ed aggregativo si è impegnata a sostenere parte della spesa di gestione.

Il Sindaco di Vezzano ha poi accennato al futuro del Teatro, spiegando la scelta delle amministrazioni comunali di esternalizzare la gestione della struttura: «Un progetto ambizioso, questo, che lega i comuni della Valle che a tal fine hanno deciso di gestire il Teatro attraverso un soggetto esterno ai comuni, caratterizzato da requisiti di professionalità e competenza, così da consentire l'utilizzo della struttura in modo funzionale, attraverso l'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, mediante la realizzazione di un programma culturale vario, organizzato e di spessore.

Siamo fiduciosi nella buona riuscita del progetto, anche se consci delle difficoltà soprattutto iniziali che normalmente incontrano i progetti culturali, ma siamo certi che una comunità che punta alla cultura sarà ampiamente ripagata, e che, data la vivacità delle associazioni e della intera nostra comunità, i risultati non tarderanno a venire».

Ha concluso anticipando ai pre-

senti che in tempi brevi, grazie all'intervento del Servizio ripristino della Provincia, verrà potenziato il parcheggio per dimensionarlo rispetto all'effettiva esigenza della struttura.

La cerimonia si è conclusa con la benedizione impartita dal decano don Roberto Lucchi e il taglio del nastro da parte anche dell'assessore provinciale agli Enti locali Mauro Gilmozzi.

AFFIDATA LA GESTIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA

con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Positiva e al di sopra delle aspettative la partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento in gestione del Teatro di Valle e soddisfazione per la qualità dei progetti artistici presentati.

Tre le offerte pervenute entro i termini: Fondazione Aida di Verona, Compagnia del Belcanto di Milano e Associazione Artegiovari di Tione di Trento.

Aggiudicataria la Fondazione Aida di Verona che ha vinto con un punteggio totale di 99,34 (75 punti per l'offerta tecnica + 24,34 per l'offerta economica) - Garantita una gestione che interagisce con il territorio e nello stesso tempo propone attività formative ed eventi culturali e artistici di qualità.

PROFILO FONDAZIONE AIDA

Direttore Artistico:

Roberto TERRIBILE

Direttore organizzativo:

Meri MALAGUTI

Aida nasce a Verona nel 1983 da un gruppo di artisti e professionisti teatrali che decidono di riunirsi per promuovere il teatro per ragazzi e giovani. Nel 1987, l'associazione ottiene dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali il riconoscimento di teatro stabile di innovazione per ragazzi. Nel 1996 l'associazione diventa una fondazione privata: Fondazione Aida. Inevitabile che l'attività di Fondazione Aida, pur trovando la propria motivazione originaria nel teatro per ragazzi, si allarghi in mille direzioni.



Fondazione Aida non solo produce spettacoli, ma promuove la cultura teatrale con le sue rassegne in cui ospita le principali compagnie teatrali italiane per ragazzi, nonché alcuni testimoni del teatro contemporaneo. Fondazione Aida organizza corsi e laboratori teatrali per bambini e ragazzi, per insegnanti ed educatori (con il riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), e per tutti gli appassionati. Un progetto speciale è quello del Laboratorio Teatrale Universitario, realizzato in convenzione con l'Università di Verona per formare gli studenti ai linguaggi e alla storia del teatro contemporaneo. Dal 2003, inoltre, Fondazione Aida è diventata un centro di formazione professionale accreditato dalla Regione del Veneto e organizza corsi per gli operatori tecnici, artistici e organizzativi dello spettacolo dal vivo, nella convinzione che il teatro non è solo un momento essenziale della crescita culturale di ogni persona, ma può anche diventare un settore in cui realizzare la propria vocazione professionale.

Nel corso degli anni, l'attività ha ottenuto riconoscimenti e accredita-

menti ufficiali e ha avviato collaborazioni a lungo termine con altre organizzazioni attive sul territorio:

- Riconoscimento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali come Teatro Stabile di Innovazione per Ragazzi e Giovani 1987;
- Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione per l'attuazione del Progetto Lettura (2000);
- Accreditamento e qualificazione presso il Ministero dell'Istruzione quale centro per l'aggiornamento degli insegnanti (2001);
- Convenzione quadro con l'Università di Verona per la collaborazione didattico-scientifica nell'ambito delle discipline artistiche e dello spettacolo (2007);
- Accreditamento presso la Regione del Veneto quale centro di formazione continua e superiore (2003) ai sensi dell'art.12 e segg. Cod. Civ. e dell'art.14 del DPR 24 luglio 1977 n. 616;
- Convenzione con la Fondazione Arena di Verona nell'ambito della formazione professionale dello spettacolo;
- "Biglietto d'oro" rilasciato dal Ministero Beni e Attività Culturali

li, dall'Ente Teatrale Italiano, e dall'AGIS per aver raccolto il maggior numero di spettatori con una produzione teatrale per famiglie durante la stagione 2007/2008.

Fondazione Aida progetta, sviluppa e realizza progetti pensati principalmente per il mondo della scuola e per le famiglie. Attraverso le proprie iniziative, Fondazione Aida affronta alcuni dei temi più importanti, coinvolgendo ragazzi, genitori e insegnanti, esplorando il mondo dei giovani e della scuola. I progetti ideati e realizzati da Fondazione Aida mirano a coinvolgere le principali Istituzioni presenti sul territorio, nonché le imprese economiche più sensibili alla crescita e allo sviluppo sociale del territorio, realizzando un'azione di marketing territoriale che connetta il mondo dell'impresa e i mondi della scuola e delle famiglie. È per noi importante coinvolgere i partners nell'ideazione e realizzazione di progetti dal forte significato culturale e sociale, che sappiano veicolare i valori sociali di un'impresa e riescano a testimoniare la sua attenzione verso i propri clienti e il contesto in cui opera.

Progetto a promozione e sostegno della famiglia

CENTRO PER LE FAMIGLIE DELLA VALLE DEI LAGHI

Sede: Lasino - Via Roma, 3 - I piano ex scuola elementare

Il Centro per le Famiglie della Valle dei Laghi è stato pensato come luogo di socialità, mutualità e solidarietà in cui costruire relazioni significative tra persone, tra famiglie, tra generazioni e tra servizi. Si rivolge prioritariamente alle famiglie con figli minori di tutta la Valle dei Laghi, ma intende porsi quale punto d'incontro per tutti. È uno spazio in cui singoli, coppie, genitori e futuri genitori potranno trovarsi per esprimere bisogni per progettare attività, per sviluppare relazioni e usufruire di servizi rispondenti alle loro esigenze nell'ottica della promozione del benessere. L'ideazione del progetto per la realizzazione del Centro per le Famiglie è frutto del confronto

instauratosi, all'interno del progetto intercomunale Comuni...chiamo, tra un gruppo di genitori provenienti da varie zone della Valle che si sono impegnati nel dare voce ai bisogni di famiglie e bambini in particolare nella fascia d'età dai 0 ai 3 anni.

SPAZIO GIOCO per genitori e bambini dai 0 ai 6 anni
Lunedì 9,30 - 11,30
 (fascia 0-3 anni)
Mercoledì 16,00 - 18,00
 (fascia 0-6 anni)

Un luogo di incontro adeguatamente attrezzato per offrire ai bambini occasioni di gioco e socializzazione mirati a stimolare i processi di sviluppo affettivo e cognitivo propri dell'età e ai genitori uno spazio in cui socializzare il proprio ruolo e la possibilità di giocare con il proprio bambino in un nuovo contesto relazionale allargato con il supporto di personale educativo.

SERVIZIO DI CONSULENZA FAMILIARE

Gestito da Mosè Mora tirocinante della scuola di Counseling di Riva del Garda

Mercoledì 15,30 - 17,30

Venerdì 9,00 - 11,00

Spazio di aiuto all'individuo o alla coppia che va a focalizzare le risorse interne ed esterne alla famiglia e permette a quest'ultima di affrontare e risolvere le difficoltà. La consulenza è rivolta a tutte le famiglie con o senza figli.

Il servizio è attivo gratuitamente previo appuntamento telefonico.

Il Centro per le Famiglie della Valle dei Laghi è promosso da:

I sei comuni della Valle dei Laghi con capofila Lasino - Associazione "Genitori Valle dei Laghi Insieme" e Associazione "Il Ginepro".

È sostenuto finanziariamente dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Cassa Rurale della Valle dei Laghi e dal BIM del Sarca, Mincio e Garda.

Interrogazione a risposta scritta

Al Sindaco di Vezzano Eddo Tasin

Escrementi nel contenitore della raccolta differenziata della carta e atipico allevamento di animali

Da un certo periodo di tempo, una signora già residente a Margone (originaria di Milano) presso alcuni locali dell'ex-bar Blu, accudisce (?) dei cani, i quali rimangono chiusi per moltissime ore al giorno all'interno dell'ex-locale di ristorazione senza un'adeguata areazione, chiusi in alcune gabbie di ferro (per altro molto ristrette) ricoperte da pesanti coperte, che impediscono agli animali di vedere la luce del giorno (già di per sé scarsa all'interno del locale).

Gli animali, inevitabilmente, fanno i loro bisogni all'interno delle gabbie, e sino a quando non arriva la proprietaria questi "convivono" con i loro escrementi e urine.

Gli animali, inoltre, non hanno un'adeguata fornitura di acqua fresca.

Oltre a questo inquietante aspetto, altri ne evidenziamo all'attenzione del primo cittadino, connessi a quest'atipico allevamento (?) di animali.

Si tratta del conferimento degli escrementi e delle urine (raccolti in fogli di giornale), nella campana per la raccolta differenziata della carta (bidone giallo), posizionato nella piazza frazionale (isola ecologica).

La stessa signora getta questi rifiuti (a volte in sacchi neri, altre volte a casaccio), nel bidone della carta e del cartone, in totale spregio delle norme e regolamenti comunali che disciplinano la raccolta differenziata dei rifiuti.

Oltre a questi rifiuti (organici) la stessa conferisce anche dei sacchetti di plastica (contenitori dei mangimi), vanificando così gli sforzi di quanti nella frazione (la totalità degli abitanti) compie una puntuale e rigorosa raccolta differenziata. Inutile evidenziare, inoltre, la puzza che fuoriesce dal contenitore della carta e la presenza di nugoli di mosche attirate dagli escrementi e urine.

A tale riguardo allego alcune fotografie scattate in questi ultimi giorni al bidone della carta, e quelle riguardanti i cani presso il bar Blu (arrivate al nostro gruppo consiliare in una busta).

A tale scopo s'interroga il Sindaco per sapere

se è stato autorizzato un centro per la detenzione di animali presso l'ex-edificio bar Blu;

se questa struttura è idonea per questo atipico allevamento di animali;

se non si ritenga quantomeno discutibile il modo nel quale gli animali sono custoditi (al buio, in gabbie ristrette, all'interno di un locale non areato, con poca acqua), tale da richiedere l'intervento delle competenti autorità sanitarie e veterinarie;

se non si ritiene di sanzionare la signora per il conferimento anomalo, abusivo e continuo dei rifiuti organici (escrementi-urine) nel contenitore della carta;

se la stessa signora è autorizzata al conferimento dei rifiuti urbani, non essendo censita in questo comune e quindi sprovvista dell'apposita chiavetta elettronica per conferire qualsiasi tipo di rifiuto urbano.

I consiglieri comunali: Michela Postal, Roberto Franceschini

OGGETTO: Interrogazione con richiesta di risposta scritta di data 16.06.2009 prot.n. 4003 in merito a escrementi nel contenitore della raccolta differenziata della carta e atipico allevamento di animali.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si fa presente che appena ricevuta la Sua segnalazione il Vigile comunale ha effettuato un sopralluogo per la verifica e la verbalizzazione della situazione.

A seguito di ciò ha provveduto a richiedere un sopralluogo dell'Azienda Provinciale per i servizi sanitari, competente in casi di maltrattamento di animali.

La stessa ha inviato un proprio tecnico che ha effettuato un sopralluogo, insieme al vigile comunale.

Siamo in attesa di ricevere il Verbale di sopralluogo del tecnico incaricato dall'Azienda sanitaria in maniera tale da assumere gli eventuali adempimenti di competenza.

Per quanto attiene gli escrementi trovati nel contenitore della carta, preciso che per poter sanzionare un soggetto è necessario avere prova dell'attribuzione della violazione allo stesso. Risulta pertanto difficile l'attribuzione della infrazione ad un soggetto specifico, mancando proprio la prova. Peraltro il Vigile ha avvisato la segnalata signora della problematica, e comunque provvederà a tenere sotto controllo il contenitore della carta in questione, in maniera di cogliere in flagrante il trasgressore o reperire eventuali prove sull'identità dello stesso.

Distinti saluti.

IL SINDACO Eddo Tasin

Etica e politica

Quando capita di parlare di un problema che riguarda la politica nazionale o, anche se in misura minore quella locale, si registra, con significativa costanza, un dato che dovrebbe destare allarme e preoccupazione: la disaffezione della gente comune da quello che succede "nel palazzo", la presa di distanza, razionale ed emotiva. La politica appare sempre più una professione che appartiene a pochi specialisti, un esercizio di potere indipendente dalla vita reale, che nulla ha a che vedere con la passione e la partecipazione che pure hanno caratterizzato anni del nostro recente passato. Gli esempi numerosi, poi, di "interessata gestione" della cosa pubblica, di malversazione, di abuso di potere, fino all'immoralità palese nei comportamenti aggravano lo stato di malessere e inducono a pensare che la politica abbia preso il sopravvento sull'etica. Il bene comune non è più valore condiviso, la fiducia delegata non è più strumento di confronto e garanzia di democrazia. E proprio il rapporto etica e politica diventa allora oggetto di rinnovato interesse e di speranza in un'evoluzione "altra" della situazione.

Vale la pena allora di approfondire la questione, sapendo che non è sufficiente la disapprovazione morale se essa non diventa consapevolezza della necessità di partecipazione più consapevole e rigorosa, anche per non cadere nella tentazione (facile) della condanna moralistica che omologa ogni cosa e non distingue le responsabilità.

Nelle democrazie occidentali la sfera politica e quella etica sono sempre state due realtà distinte e proprio questa distinzione ha garantito un pieno e maturo sviluppo delle democrazie stesse. Infatti, anche se entrambe pensano e agiscono, per così dire, sullo stesso oggetto hanno finalità diverse: la politica organizza la vita delle comunità umane, ne garantisce le relazioni, lo sviluppo e l'organizzazione collettiva per migliorare la qualità della vita; l'etica orienta le scelte fondamentali re-

lative alla vita individuale e collettiva per migliorare la dignità di ogni persona.

Proprio questo interesse comune, la vita umana nel suo evolversi, fa sì che etica e politica siano profondamente intrecciate ed interdipendenti. Cosa che, a prima vista, appare ovvia e di tutta evidenza.

Quando però si cerca di vedere i perché, le forme e le conseguenze, l'evidenza scompare per lasciare il posto a problemi e contraddizioni apparentemente non risolvibili.

Il punto è che sia la politica sia l'etica si possono definire in molti modi. La politica varia, nella sua percezione, dalla pura ricerca della giustizia (i valori quindi, il loro studio ma anche la loro pratica) alla mera gestione del patrimonio comunitario (la materialità dell'avere quindi e il suo condizionamento). Ma tra questi due poli sono pressoché infinite le posizioni intermedie, con la loro storia ideologica e di vissuto collettivo.

Questa storia e questo vissuto collettivo sono, a loro volta, una forma di declinazione dell'etica (la morale incarnata negli uomini cioè) che va da una pura adesione e aderenza a dei codici morali prefissati (con origini religiose – le più ampie – o semplicemente laiche o volutamente atee) a un relativismo esasperato (basato sullo spicciolo e individualistico vissuto quotidiano).

All'interno di questa forbice, pressoché infinite ma anche, spesso, indefinite posizioni etiche, alcune più individualistiche, altre più comunitarie, altre di popolo ed altre ancora che si richiamano alle grandi tradizioni culturali e ideologiche, il liberismo e il socialismo, per parlare di storia recente.

Sono soprattutto queste "grandi tradizioni culturali e ideologiche" che si intrecciano con la politica, intesa come storia politica realmente accaduta nella nostra era.

Ed entrambe, etica e politica, si basano, si rivolgono, trovano legittimazione nel medesimo luogo, il vissu-

to organizzato, progettato, sopportato, rifiutato, reale delle persone che, interrogandosi sul "senso della vita" ne cercano il significato in un'etica collettiva e ne auspicano l'evoluzione e il cambiamento in una politica cosciente e organizzata.

Questi due filoni, etica e politica, erano fino a non molto tempo fa organizzati in grandi strutture: le chiese (ecclesiastiche e non) e i partiti (confessionali e non). Essi garantivano una lettura e una organizzazione pratica collettiva che (ancorché dibattuta, cosciente e convinta) era semplificata ma molto efficacemente coinvolgente: era più facile trovare un partito disonesto che un politico corrotto, più facile l'immoralità dell'imposizione dottrinale che il peccato del singolo.

L'elaborazione era collettiva, lo era anche il controllo.

L'opinione pubblica e la partecipazione hanno avuto un ruolo importante nel controllo della politica, hanno determinato spostamenti dei rapporti di forza, creato equilibri, garantito pienamente la vita democratica nei paesi occidentali. Soprattutto nel '900, il concorso di partiti, sindacati e libera stampa hanno tenuto alto il dibattito sui grandi temi di interesse collettivo quali il lavoro, i diritti civili, la pace cercando spiegazioni e pretendendo verità che altrimenti non sarebbero state svelate.

Il legame tra etica e politica si manifestava non solo per gli orizzonti di senso dell'agire politico ma anche nei comportamenti di chi gestiva la cosa pubblica. Non che mancassero esempi di immoralità, ma non erano tentativi di autosufficienza.

Ai giorni nostri l'opinione pubblica, così concepita, è in crisi e con essa la capacità di controllo.

Prima di tutto perché la politica è sempre più una professione, quando viene esercitata da chiunque (abbiamo letto che è di moda elargire favori molto personali in cambio di raccomandazioni per favorire una carriera politica), che parla un linguag-

gio spesso incomprensibile e “altro” dalla vita reale. Si organizza autonomamente dalla sfera sociale (e quindi dal suo controllo) e diventa cioè potere autoreferenziale e quindi de-responsabilizzato.

Questa autosufficienza non ha bisogno del “consenso partecipato” per agire, non lo sollecita nemmeno poiché si accontenta del consenso da stadio; a volte degenera nella prepotenza e nella onnipotenza. Questa politica intende l’etica in modo strumentale, slogan da agitare per avere consenso, ma non la pratica e non riconosce valori condivisi. È la politica dei “grandi condottieri” e del confronto gridato e quasi mai approfondito.

Inoltre, la situazione dei mezzi di comunicazione, in particolare il monopolio di molte reti televisive e giornali mette in discussione il principio della trasparenza nell’informazione.

La crisi dei partiti e degli strumenti tradizionali di elaborazione collettiva ha tolto, infine, spazio al confronto collettivo.

Eppure, ampi settori della società italiana mostrano di voler discutere di questioni politiche che hanno una forte dimensione etica: i problemi della bioetica, piuttosto che le questioni dello sviluppo e il rapporto con l’ambiente o i rapporti con altre culture rispetto alla nostra idea di libertà e diritto, la giustizia sociale.

A livello internazionale, soprattutto nell’ultimo ventennio del novecento, sono inoltre nati grandi movimen-

ti, al di fuori dalle regole dello stato e del mercato, alcuni già trasformati in istituzioni, relativi al commercio equo solidale, alla finanza etica, alle organizzazioni non governative. Sono presenze importanti e cariche di speranza perché vogliono cambiare una situazione di fatto che è ingiusta e in molte parti del mondo umilia o nega la vita umana.

Molte persone, anche nel nostro Trentino, si spendono per progetti in questa direzione, che possano creare nuovi spazi sociali, lavoro o difendere la biodiversità. Sono state chiamate “piccole utopie concrete” e sono il volto di una “nuova rivoluzione”.

In Trentino poi, abbiamo una situazione che è di particolare interesse e di potenzialità da non disperdere: è la condizione di Provincia Autonoma speciale. Una storia – premessa della condizione istituzionale – di protagonismo solidale; la consapevolezza quotidiana che le relazioni sociali, i rapporti di lavoro, le condizioni di status sono dipendenti e non separabili dal territorio e dalle sue opportunità. Anche la gerarchia sociale, cioè, sa di dover rispondere e non tradire un bene collettivo. Politica ed etica sono evidenza correlata, anche se, purtroppo, non sono mancati esempi negativi di gestione del potere politico.

Il legame con il territorio è davvero la condizione più adeguata per rispondere alla crisi di credibilità della politica, sia dal punto di vista del-

la partecipazione che da quello del controllo.

Si diceva all’inizio di questo articolo che etica e politica hanno lo stesso oggetto di attenzione; è importante ricordarlo e mantenere aperto il dialogo, reinventando ogni giorno un nuovo equilibrio, capace di rispondere alle esigenze di una società in movimento e trasformazione, con la consapevolezza che autonomia dell’agire non significa autosufficienza.

A questo fine, la trasparenza nel messaggio e la coerenza nei comportamenti sono prerequisiti minimi che chiediamo alla politica. Certo, i comportamenti etici possono essere deviati (basti ricordare la logica dell’Inquisizione e le aberrazioni degli “stati etici”), ma resta una verità di grande valore empirico il fatto che la coerenza è cartina di tornasole per verificare se il comportamento politico ha rispetto della morale. Coerenza non nel senso del dopo uguale al prima, ma del fare ciò che si dice, di farlo come si dice, di farlo dicendo come si intende fare. Se non si riesce, spiegare il perché; se si cambia idea dirlo prima di agire secondo le nuove idee; se si constata di avere torto, agire di conseguenza. La coerenza è rispetto delle altre idee, perché sa che rappresentano anch’esse pensiero e vita, e quindi ama il confronto e il dialogo.

La coerenza è eticamente raccomandabile ai politici.

TERRITORIO, VOCAZIONE E TRADIZIONE

a cura di Anna Antoniol

Agriturismo: chi è costui?

Un Agriturismo è un’Azienda Agricola che opera nel settore turistico offrendo vitto e alloggio nella propria azienda.

L’attività agrituristica nasce per sostenere il comparto agricolo e quello dell’allevamento ed è regolamentata da una specifica legislazione locale e nazionale che determina le modalità con le quali l’azienda agricola deve esercitare l’ospitalità.

La definizione di “agriturismo” è stata coniata, a metà degli anni ses-

santa, in concomitanza con la fondazione dell’associazione Agriturst, promossa dalla Confagricoltura. Dopo un periodo di promozione culturale e politica, l’agriturismo è entrato per la prima volta nella legislazione italiana, a livello locale, nel 1973 proprio nella nostra Provincia autonoma di Trento.

Fra le attività agrituristiche rientrano:

- dare ospitalità in alloggi o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori;

- somministrare pasti e bevande costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona, ivi compresi i prodotti a carattere alcolico e superalcolico, con preferenza per i prodotti tipici e caratterizzati dai marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG o compresi nell’elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;
- organizzare degustazioni di prodotti aziendali, ivi inclusa la mescolata di vini;

- organizzare, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva, nonché escursionistiche e di equiturismo, anche per mezzo di convenzioni con gli enti locali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale.

Inizialmente concepito come una forma di accoglienza semplice, organizzata dagli agricoltori allestendo sommariamente alloggi in edifici aziendali, l'agriturismo si è via via evoluto offrendo comfort e servizi adeguati alle esigenze del turismo moderno, sempre rispettando la connessione all'attività agricola prevista dalla legge.

Come già accennato, il Trentino, anche in questo settore, è stato avanguardia in Italia e negli anni l'esperienza agrituristica ha avuto una capillare diffusione su tutto il territorio provinciale. Molte piccole attività agricole hanno trovato nell'agriturismo la possibilità di incrementare il reddito e superare le difficoltà economiche, che molto spesso incontrano le aziende agricole di montagna, a causa delle loro ridotte dimensioni.

Sul nostro territorio comunale gli agriturismi in attività sono due (un altro paio sono le aziende agricole che "ambiscono" al titolo):

1. Agritur storico presente sul territorio del Comune di Vezzano è quel-

lo di proprietà di Giancarlo Beati-ci, situato nella frazione di Ranzo. Di seguito la scheda:

AGRITUR BEATRICI GIANCARLO

L'agritur è situato a Ranzo, in una zona panoramica nella Valle dei Laghi con vista sul Gruppo delle Dolomiti di Brenta, su Castel Toblino e il Lago di Garda. Offre ospitalità in appartamenti e in stanze con possibilità di pensione.

PERIODO DI APERTURA: tutto l'anno.

ALLOGGI: 3 appartamenti con 9 p.l. totali.

SERVIZI: appartamenti, ristorazione, ospitalità disabili, tv in camera, ospitalità animali.

2. Di recentissima apertura è l'agriturismo Campi alla Casetta situato a Lon e di proprietà di Giustino Margoni, azienda agricola Giustino il Contadino. Di seguito la scheda:

AGRITUR BIO CAMPI ALLA CASETTA

L'agritur bio Campi alla Casetta nasce nel cuore dell'azienda agri-

cola di Giustino il Contadino a Lon, in località tranquilla. La struttura dispone di 40 posti interni e altri 40 nell'ampio giardino. Sono state realizzate 2 stanze da letto. È aperto tutto l'anno.

Su prenotazione, il ristorante con cucina tipica, è aperto a tutti coloro che volessero assaggiare i caratteristici piatti del Trentino.

PERIODO DI APERTURA: annuale.

ALLOGGI: due stanze.

SERVIZI: stanze, ristorazione, ospitalità disabili, tv in camera, degustazione prodotti aziendali, parco giochi, realizzazione di attività didattiche, trasformazione di prodotti aziendali.

Le amministrazioni della Valle dei Laghi stanno discutendo sul tipo di turismo che si può sviluppare sul nostro territorio. L'orientamento è quello di privilegiare un'ospitalità leggera legata al mondo rurale. L'agriturismo ne è principale esempio. Per questo è auspicabile che la ricettività agrituristica venga incrementata nel prossimo futuro, dando la possibilità agli ospiti, che vorranno "approcciarsi" al nostro territorio, di fruire di un'offerta articolata e interessante e alle nostre famiglie che vivono di agricoltura di potenziare la loro attività.

L'ANGOLO DELLA BIBLIOTECA

a cura di Sonia Spallino

OMAGGIO A MENDELSSON

Prima tra le biblioteche del Trentino, la biblioteca di Vezzano ha ospitato un ciclo di 4 serate organizzate dall'Ufficio per il sistema bibliotecario trentino e dedicate al famoso compositore tedesco in occasione del bicentenario della nascita.

Condotti dal professor Giuseppe Calliari, critico musicale e docente della Civica scuola Zandonai di Rovereto, gli appuntamenti hanno alternato spunti di riflessione, momenti di ascolto, proiezione di immagini e letture da autori legati al milieu culturale del compositore; ne è conseguito un affresco variegato e compo-

sito della società romantica tedesco del primo Ottocento.

Il pubblico dei partecipanti ha manifestato la volontà di proseguire nel percorso intrapreso: l'incontro con Mendelssohn, dunque, rappresenta solo il primo passo nell'affascinante e suggestivo mondo della musica.

LA BIBLIOTECA E I PIÙ PICCOLI

Con gli appuntamenti IN BIBLIOTECA CON IL MIO PAPÀ e W LA MAMMA! la biblioteca ha proseguito le attività rivolte al pubblico dei piccoli lettori. Lia Chiogna e Paola Marchionne, psicopedagogista, l'hanno presentato

a bambini e genitori numerosi libri dedicati alle due figure genitoriali e alle loro specificità: alla lettura, molto divertente e coinvolgente, si è accompagnato un commento di tipo pedagogico sui libri, dei quali sono state evidenziate le valenze anche educative.

Un ringraziamento particolare all'Associazione genitori Valle dei Laghi per la sontuosa merenda preparata in occasione dell'incontro dedicato alla festa del papà!

IL GRUPPO DI LETTURA

Si sono concluse con l'incontro, a Trento, con la scrittrice Erminia Dell'Oro le attività del gruppo di lettura

di Vezzano. Incontrare l'autrice de L'abbandono, Il fiore di Merara e Mamme al vento, tutti libri sui quali il gruppo si era confrontato nel corso dei mesi autunnali ed invernali, è stato davvero emozionante: la signora Dell'Oro si è rivelata donna di grande fascino ed eleganza, aperta e comunicativa.

Le attività del gruppo riprenderanno quest'autunno: tutti gli interessati possono chiedere informazioni in biblioteca.

I VIAGGI IN BIBLIOTECA

È proprio vero che si possono compiere viaggi straordinari anche senza allontanarsi dal posto in cui si vive! E' quanto hanno sperimentato tutti gli intervenuti alla proiezione di diapositive realizzate in Tunisia da Daniela Usai: alla straordinaria bellezza delle immagini si sono aggiunti i commenti esplicativi di Daniela, che, con dovizia di informazioni, hanno spaziato dalla storia all'economia alle tradizioni locali. A completare la magia hanno contribuito gli squisiti pasticcini e il delizioso the alla menta preparati dalla signora Jamila Moumin: un po' del fascino e della suggestione del Maghreb hanno dunque raggiunto gli abitanti di Vezzano!

Chiunque voglia condividere le sue esperienze di viaggio può segnalarlo in biblioteca: sarà un vero piacere organizzare ancora serate come questa!

LA BIBLIOTECA E LA CUCINA

Sono ripresi gli appuntamenti con Alessandra Pallaver & Adriana Busolati.

Le due amiche, che ci tengono a precisare di non essere cuoche professioniste, ma che hanno saputo fare della preparazione e della presentazione del cibo una vera arte, sono state prodighe di consigli nel corso di tre serate dedicate alla cucina di Pasqua e al riciclo degli avanzi.

L'atmosfera amichevole ed allegra e la convivialità hanno trasformato gli incontri in un'occasione di autentico divertimento. Un sentito ringraziamento all'Associazione alpini di Vezzano per aver messo a disposizione la loro sede!

L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE OMPHALOS

Associazione ad indirizzo bioenergetico per la persona ed il gruppo di Terago, dal marzo dello scorso anno è impegnata nella promozione del benessere nel

settore psico-sociale e della solidarietà, in particolare nella zona della Valle dei Laghi e di Trento. Ha organizzato, anche in collaborazione con il Gruppo culturale Nereo Garbari di Vezzano, alcune serate introduttive sull'approccio psicologico adottato dalla Bioenergetica, una impostazione che deriva dai lavori di W. Reich e di Alexander Lowen, e dei corsi introduttivi di esercizi psico-corporei per piccoli gruppi.

In quest'ambito ha presentato nella Biblioteca intercomunale di Vezzano nel corso del mese di luglio una breve sintesi esplicativa su pannelli per far conoscere i concetti principali, le origini ed i risvolti sociali di tale approccio. In particolare sono anche proposti gli elementi essenziali di quella che è chiamata "classe di esercizi di bioenergetica" una modalità tipica, in piccolo gruppo e per un numero limitato di incontri, che si indirizza a chi desidera avvicinarsi di persona a come la bioenergetica aiuti a sciogliere le tensioni ed a rimettere in circolo l'energia per un più soddisfacente equilibrio psico-fisico.

Maggiori informazioni possono essere richieste all'Associazione Omphalos all'indirizzo di posta elettronica ass.omphalos@gmail.com.

La felicità sostenibile. Filosofia e consigli pratici per consumare meno, vivere meglio e uscire dalla crisi

Siamo abituati ad associare il benessere con la crescita economica, cioè con l'aumento dei beni prodotti, misurato dal Pil, il Prodotto interno lordo. Maurizio Pallante sostiene in-



vece da anni che la crescita non può andare avanti all'infinito, che ci sono limiti imposti dalle risorse disponibili e dalla necessità di salvaguardare l'ambiente, e che è indispensabile scegliere un modello alternativo, l'unico che ci può offrire un futuro sostenibile: la Decrescita Felice. In questo libro, Pallante offre consigli pratici per applicarlo in prima persona, traendo grandi benefici nella nostra vita quotidiana: dal ritorno all'autoproduzione dei beni alla creazione di orti comuni, da una nuova organizzazione per essere autosufficienti anche nei servizi (per esempio per l'assistenza a bambini e anziani) a idee brillanti per il risparmio energetico.

Breve trattato sulla decrescita serena, di Serge Latouche

La decrescita - sostiene l'autore - non è la crescita negativa. Sarebbe meglio parlare di "acrescita", così come si parla di ateismo. D'altra parte, si tratta proprio dell'abbandono di una fede o di



una religione (quella dell'economia, del progresso e dello sviluppo). Se è ormai riconosciuto che il perseguimento indefinito della crescita è incompatibile con un pianeta finito, le conseguenze (produrre meno e consumare meno) sono invece ben lungi dall'essere accettate. Ma se non vi sarà un'inversione di rotta, ci attende una catastrofe ecologica e umana. Siamo ancora in tempo per immaginare, serenamente, un sistema basato su un'altra logica: quella di una "società di decrescita".

Romeo + Giulietta, il Musical

Airone ha di nuovo fatto centro: dopo i fortunati 'Grease' e 'Bulli e Pupa' i ragazzi dell'Associazione sono tornati sul palco venerdì 24 aprile 2009 con la prima dell'intramontabile mito di Shakespeare, Romeo e Giulietta, la tragedia dei due più famosi innamorati della storia della letteratura, storia che, come tutti sanno, ruota intorno all'eterno conflitto e inimicizia delle famiglie dei Montecchi e dei Capuleti in una bollente Verona del 1500.

Un convincente ed eroe romantico Romeo, una dolcissima Giulietta, un impassibile e tenebroso Tebaldo e un travolgente quanto indomabile Mercuzio hanno strappato, oltre che un sacco di applausi, tanti sorrisi ed emozioni al folto pubblico presente nel teatro di Calavino.

Giovani seguiti da maestri di canto, ballo e recitazione e capitanati come sempre dal simpaticissimo Paolo Festi e dal "prof" Osvaldo Demozi, Presidente dell'Associazione Airone.

Un lavoro non indifferente quello dei ragazzi di Airone che in soli due mesi di intense prove, sono riusciti a mettere in piedi uno spettacolo bril-



lante e intenso, fedele al testo originale del capolavoro di Shakespeare.

Oltre 35 i giovani che hanno lavorato con entusiasmo e impegno alla perfetta riuscita di questo musical, con la realizzazione e messa in scena di coreografie articolate e spettacolari, accompagnate dalla musica dal vivo di alcuni gruppi giovanili di Valle.

Un ruolo fondamentale quello di Airone, associazione fatta a misura di ragazzo allo scopo di favorirne

coesione e socializzazione e dare la possibilità di condividere, ma soprattutto realizzare, sogni e passioni uniche.

Quasi dimenticavo: imperdibile il siparietto conclusivo della serata con l'esibizione degli 'amici della caneva' con tanto di 'zimoca' al seguito, in quella che è stata la colonna sonora delle prove del musical: "Madonnina dai riccioli d'oro".

Eh sì, l'Associazione Airone è anche questo!

DALLE ASSOCIAZIONI

1 VEZZANO - "Insieme con ago e filo"

2 VEZZANO - Concorso fotografico

3 FRAVEGGIO - Sagra e Turlaghi

1

Un pomeriggio "Insieme con ago e filo"

Nata nel 2001 ad opera di un gruppo di volontarie, "Insieme con Ago e Filo" conta ad oggi circa una settantina di collaboratori fra interni (un numeroso gruppo di signore che partecipano ai corsi di taglio e cucito) ed esterni (persone che collaborano con l'Associazione omaggiando materiali o commissionando dei lavori).

La sede operativa dell'Associazione è la sala pluriuso della Scuola Materna di Vezzano, gentilmente messa a disposizione dal Comune di Vezzano, il quale, così come la

Cassa Rurale della Valle dei Laghi, contribuisce con un aiuto economico alle attività dell'Associazione stessa.

10 anni di assiduo lavoro e di grandi soddisfazioni per lo staff tutto al femminile di Insieme con Ago e Filo, guidato dalla Presidente Valentina Grazioli, affiancata dalla Segretaria sig.ra Franca Carli, dalla Cassiera sig.ra Cesarina Albertini Lucchi e dalla maestra di taglio e cucito sig.ra Franceschini Amelia, oltre a un folto gruppo di donne, o per meglio dire, signore più o meno giovani (fra di loro anche una "ragazza" del 1922!) che provengono soprattutto dalle frazioni del Comune di Vezzano.

In questo periodo si sta cercando di favorire l'inserimento di persone diversamente abili all'interno del gruppo, al quale partecipano anche alcune badanti che lavorano in zona e che accompagnano le signore anziane ai corsi. E ancora, quale progetto per il futuro, l'Associazione sta valutando l'idea di inserire nei gruppi di lavoro anche i ragazzi in pausa per le vacanze estive, a fine poterli avvicinare a quest'arte.

Gli incontri avvengono tutti i venerdì dalle 14.30 alle 16 e l'accesso è libero a chiunque (...l'invito è rivolto anche ai maschietti!); il materiale di lavoro è fornito gratuitamente dall'Associazione, la quale ci tiene a sottolineare che non serve essere specializzati nel "taglio e cucito" per parteciparvi ma bisogna avere tanta voglia di fare e di stare insieme condividendo del tempo in amicizia. Di lavoro ce n'è per tutte e, categoricamente, non esiste il "no son bona de far" perché le attività sono varie e molteplici e tutte le partecipanti possono fare qualcosa: come in una catena di montaggio, qualsiasi prodotto è realizzato a più mani, e ogni mano conferisce al prodotto stesso la sua esperienza e il suo tocco speciale.

I lavori vengono commissionati da enti e associazioni quali Comune, C.R.I., Biblioteca, SAT, Circolo Anziani, Chiesa, scuola elementare e della prima infanzia, ecc... con i quali si è sviluppata una stretta rete di collaborazione reciproca.

Vari sono i prodotti che Insieme con Ago e Filo realizza: dalla biancheria per la casa, ai corredi per bambini, dai capi in lana ai paramenti per le parrocchie e agli addobbi in genere.

Particolare attenzione è rivolta anche alla presentazione e confezionamento dei lavori finiti, realizzati in maniera unica e originale, visto l'utilizzo di un'infinità di materiali diversi di cui l'Associazione dispone in gran quantità.

L'Associazione non è a scopo di lucro ma gli eventuali proventi che possono derivare, ad esempio, dalla vendita dei prodotti ai mercatini (come quelli allestiti ormai

con cadenza annuale a Cavedine e Vezzano) sono destinati principalmente a 5 progetti di ben 5 missioni diverse fra cui quella di Padre Celestino Miori, e al sostentamento di 2 adozioni a distanza di un orfano e di un sacerdote.

Negli ultimi tempi Insieme con Ago e Filo ha pure contribuito "nel suo piccolo" ad inviare degli aiuti ai terremotati d'Abruzzo e, un paio di anni fa, anche alle popolazioni colpite dallo tsunami.

Questi momenti di aggregazione sono occasioni importanti per trascorrere momenti conviviali quali ad esempio il festeggiamento dei compleanni delle partecipanti al corso alle quali vengono anche distribuiti dei "premi fedeltà", quale ringraziamento da parte dell'Associazione verso il loro operato.

In questo bel clima di amicizia lo scopo è ben preciso: recuperare le potenzialità e capacità delle partecipanti (in particolar modo delle donne più anziane) sia per metterle a disposizione per una giusta causa sia per spronare chi ha in passato già fatto questo tipo di lavoro o chi ha da sempre desiderato farlo, a riprendere in mano "Ago e Filo", per poter godere di quella gratificazione e di quelle soddisfazioni che magari in una normale giornata casalinga sarebbero difficili da trovare.

Nicoletta Miori

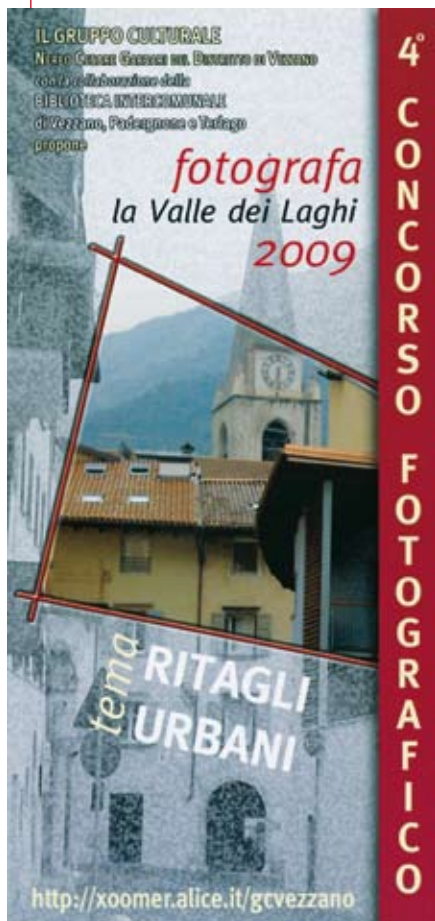
2

Concorso fotografico "Fotografa la Valle dei Laghi", tema "Ritagli urbani"

Il gruppo culturale "Nereo Cesare Garbari" del Distretto di Vezzano, in collaborazione con la biblioteca intercomunale di Vezzano, Padergnone e Terlago, propone la quarta edizione del concorso fotografico "Fotografa la Valle dei Laghi", tema "Ritagli urbani". L'iniziativa gode del patrocinio e del contributo della Commissione culturale intercomunale, della Cassa rurale della Valle dei Laghi, del Bim Sarca, Mincio, Garda.

Il concorso, a partecipazione gratuita, è aperto a fotografi non professionisti: singoli, gruppi e associazioni. Due sono le categorie previste: colore e bianco-nero. Il soggetto della foto dovrà essere relativo all'area della Valle dei Laghi. Le foto (massimo 3 per categoria) dovranno essere consegnate o inviate entro il 26 settembre alla biblioteca intercomunale di Vezzano, piazza S. Valentino 3. Saranno esposte in mostra venerdì 6 novembre alle 18 nel palazzo municipale di Vezzano. Alla stessa ora ci sarà la premiazione dei vincitori, con premi ai primi 7 classificati di ogni categoria.





Alla mostra fotografica saranno in esposizione, fuori concorso, anche opere pittoriche eseguite a tecnica libera sullo stesso tema del concorso fotografico. Per ulteriori informazioni contattare la biblioteca intercomunale di Vezzano, tel. 0461-340072, e-mail: vezzano@biblio.infotn.it o il gruppo culturale "Nereo Cesare Garbari": <http://xoomer.alice.it/gcvezzano>, e-mail: gruppoculturale@virgilio.it.

Per "Un posto, una Storia", infine, sabato 19 settembre è prevista la visita al castello di Arco, guidata dal professor Romano Turini.

*Il gruppo culturale
"Nereo Cesare Garbari"*

3

Sagra dei portoni e Tournalaghi quattro giorni di festa a 360°

Fraveggio è stato protagonista vivace e accogliente nelle quattro giornate della «Sagra dei portoni». Mostre, spettacoli, sport, tradizioni, enogastronomia, è stato tutto ciò la colonna portante e filo conduttore, convogliando e coinvolgendo poi tanta gente arrivata anche da lontano. Tante iniziative a favore di tutti, giovani e adulti.

Per i piccoli scatenati, richiami e tentazioni, dal saporetissimo gelato artigianale, all'impatto emozionale con la palestra di roccia artificiale, gestita e assicurata dai valenti «istruttori» della Sat. Poi tutti in piazza ad applaudire la scuola di ballo «Free-step», i maestri dello judo, la simpatia del «mago», i funamboli della "Scuola di trial" del MC Valle dei Laghi, e a scoprire i laboratori per «creare» con la lana, il feltro, la creta e le erbe.

Per gli adulti, solo l'imbarazzo della scelta, dalla mostra di pittura, fotografia, incisioni su bronzo, lavori artigianali raffinati e rispettosi delle tradizioni, nelle «ca-

neve», volti, «spiazzi», «gustar di vino», nettare prezioso di questa nostra generosa terra, in attesa di farsi conquistare dalle «prelibatezze culinarie» canederli, strangolapreti, polenta, crauti e luganega e tanto ancora. E poi lo spettacolo coinvolgente, per tutti, con la "Gara delle slitte" cariche di fieno e legna, con montanari doc, l'agguerrita «disfida» con i «Serci» tra le vecchie contrade con i «guerrieri» in costume medioevale, tesi e determinati per conquistare l'ambito e prestigioso "Piatto" che per un anno onorerà la loro «contrada storica».

Le serate sono state ghiotte opportunità per gli appassionati del «liscio» e della gradevole musica e bel canto, prodotti «terapeutici» erogati dai consolidati gruppi dal palco della romantica piazzetta, tanto gremita, quanto festante.

Infine lo sport. È andata in scena la 5ª edizione del Tournalaghi, corsa podistica in 4 tappe, o al mattino o alla sera. Tanti, 920 arrivi, i forti atleti provenienti da tutta l'Italia (da Bari in su). Ben 33 le province rappresentate, percorsi che interessavano i territori comunali dell'intera valle, ideati in un contesto di rara bellezza e suggestione, che toccavano i laghi di S. Massenza e Toblino con l'esclusiva partenza all'interno della Centrale idroelettrica di S. Massenza ed ancora passaggi nel tunnel del bosco rasato, tra gli orti ben curati, portegghi, volti e spiazzi in un'esplosione di fiori. Alla fine consensi e commenti in positivo, da parte di tante persone, parenti o sostenitori degli atleti. Di tante presenze ha sicuramente beneficiato anche il settore turismo, nello specifico alberghiero e dei prodotti tipici.

Un sincero ringraziamento «a tutto campo» ai tantissimi che hanno donato tempo e competenza per far sì che il fenomeno del volontariato confermi, in crescendo, la carta vincente in queste feste aggreganti nel segno dell'amicizia e amore per il proprio territorio. Un bravo e un grazie a tutti, a quanti mettono a disposizione i "volti", ed in particolare ai simpatici e veloci ragazzini che riordinano i tanti tavoli, separando il residuo e dando alla manifestazione un'impronta di bio-festa.

Chi c'è in cabina di regia? Il Gruppo Sportivo Fraveggio al quale va il merito di essere riuscito a coinvolgere un intero paese, che si adopera in grande armonia, per creare una festa "famigliare" e genuina... si sente già profumo di 2010.

Italo Leveghi





domenica 7 SETTEMBRE

Commemorazione del voto a S. Valentino
Ore 10.00 Santa Messa

Ore 15.00 Processione votiva
Concerto della Banda del Borgo di Vezzano

Mostra Bibliografica a tema allestita
nei locali della Biblioteca

Sabato 5 e domenica 6 settembre
Tradizionale "Gioco dei piroloti"

Si ringraziano per la collaborazione:
Gruppi e Associazioni di volontariato locali
Gruppo trentino di volontariato
Parrocchia SS. Vigilio e Valentino

"TUTTI I COLORI DELLA PACE",
manifestazione che rinnova l'impegno alla pace assunto dai comuni di Vezzano e Padergnone nel 1944, giunge quest'anno alla settima edizione.

In un momento segnato dalle conseguenze della crisi economica si è ritenuto di richiamare l'attenzione sullo stretto legame che esiste, tra povertà, ingiustizia sociale e conflitti e sulla necessità di un uso responsabile e solidale delle risorse.

Invitiamo tutti i cittadini a partecipare alle iniziative in programma che, oltre a rappresentare un momento di svago e di arricchimento culturale, rappresentano preziose occasioni d'incontro e d'amicizia per l'intera comunità.

L'amministrazione comunale



Comune di Vezzano
Biblioteca Intercomunale



Solidarietà e giustizia sociale

**30 agosto
6 settembre
2009**

Palazzo Municipale di Vezzano

domenica 30 agosto

Palazzo Municipale ore 20.30

Inaugurazione della Mostra fotografica
Miti VietnaMITI

a cura del Gruppo Trentino di Volontariato

Lecture di fiabe tradizionali vietnamite
a cura dell'Associazione Bruno Muñoz

Seguirà brindisi

LUNEDÌ 31 AGOSTO
E GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE

Palazzo Municipale, ore 20.30-22.30

Impariamo a giocare e danzare la pace

in compagnia di Vincenzo Barba
(dell'associazione Danzare la pace di Rovereto)

La partecipazione è libera

MARTEDÌ 1 SETTEMBRE

Palazzo Municipale, ore 20.30

Povertà, ingiustizia e conflitti
attraverso gli occhi di un testimone
del nostro tempo: Ryszard Kapuscinski

con una riflessione di Alberto Conci

interverranno i ragazzi autori
dell'ultima intervista al grande giornalista

"Ogni nostro movimento ci insegna che il nostro pianeta è popolato da sei miliardi di persone, che hanno diverse religioni, diverse lingue, diverse usanze e che tutte sono nostri fratelli e sorelle, e che tutti noi siamo un'unica famiglia umana".
Kapuscinski

VENEDÌ 4 SETTEMBRE

Chiesa parrocchiale, ore 20.30

"Concerto per la pace e la solidarietà"
Coro Valle dei Laghi
Coro "La Gagliarda"
Lecture di Maura Pettoruso

Raccolta fondi per il Centro Educativo "Padre Pugliesi", situato a Gerace nel cuore della Diocesi di Locri, sostenuto da Suor Carolina della Fraternità "Buon Samaritano" e dal vescovo Padre Gian Carlo Bregantini.

SABATO 5 SETTEMBRE

Piazzale Municipio, ore 14.30-17.30

Giochi ed animazione

in compagnia del Gruppo Giovani del Decanato

Giochiamo e danziamo la pace

in compagnia di Vincenzo Barba



Scuola media Vezzano Gemellaggio con Malta

Il gemellaggio tra la St. Michael School di Malta e la scuola media di Vezzano è iniziato nel settembre del 2008. Il progetto prevedeva un iniziale scambio di e-mail in lingua inglese per dar modo agli alunni di conoscere i loro gemelli. Una volta avviata questa prima fase di "studio reciproco" i ragazzi hanno effettuato una serie di ricerche mirate alla conoscenza della realtà storico-geografico-culturale di Malta. Infine i ragazzi trentini si sono concentrati sull'accoglienza dei gemelli maltesi che hanno soggiornato a Vezzano dal 20 al 25 aprile. Le attività che abbiamo loro proposto, durante la settimana a Vezzano, hanno compreso lezioni in classe, attività sportive, escursioni sulle Dolomiti, a Venezia e sul Lago di Garda, visita alla città di Trento. Dall'11 al 16 maggio è stato poi il nostro turno e a Malta siamo stati calorosamente accolti dagli insegnanti, dagli studenti e dai genitori della St. Michael

ramente non ha rispettato i canoni della "fluency", cioè della correttezza grammaticale e lessicale, ma è stata efficace. Spesso le lingue straniere sono viste dai ragazzi come una materia scolastica da studiare in quanto tale e non come un mezzo di comunicazione che permette di ampliare gli orizzonti. I ragazzi che hanno partecipato al gemellaggio, hanno capito ed apprezzato quanto sia importante e bello conoscere una seconda lingua.

Concludendo possiamo dire che realizzare progetti come questo accresce la motivazione di studenti e di insegnanti ed i ringraziamenti espressi dai ragazzi e dai genitori ci fanno capire che queste iniziative vengono apprezzate e ne viene riconosciuta la valenza formativa che rimane uno degli obiettivi principali della scuola.

Prof. Valeria Azzolini

Una fantastica avventura teatro-musicale

Ranzo - Ciao, siamo Carlo, Nicholas, Clarissa, Jonathan, Tommaso, Filippo, Giorgia, Giosuè, i bambini della scuola materna di Ranzo e siamo qua per raccontarvi delle belle novità. Vi ricordate che l'anno scorso abbiamo parlato del nostro teatro, il teatro più piccolo del mondo? Quest'anno l'obiettivo che c'eravamo prefissati



School assieme ai quali abbiamo trascorso una fantastica settimana tra scuola, templi megalitici, "finestre azzurre" mare e divertimento.

L'accoglienza che ci è stata riservata e la disponibilità dimostrata da tutto lo staff della St. Michael School ha reso questa esperienza indimenticabile.

Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi hanno di fatto avuto modo di conoscere una realtà completamente diversa dalla loro sia da un punto di vista ambientale ma anche soprattutto da un punto di vista scolastico. Hanno potuto esercitare la capacità di leggere e comprendere testi in lingua inglese e nel momento dell'incontro con i gemelli si sono lasciati andare creando una "loro" lingua fatta di un po' di inglese, italiano, maltese e gestualità, che sicu-





è stato raggiunto: infatti, i bambini grandi della scuola materna di Pietramurata con le loro maestre, hanno trovato meravigliosa la nostra proposta e sono venuti nella nostra scuola per ben 4 volte. Tutti assieme abbiamo vissuto una fantastica avventura teatro-musicale con l'aiuto della folletta Roberta. Roberta Segata lavora presso la Cooperativa Coccinella, che si occupa di varie proposte educative-didattiche per i bambini di tutte le età. Questo laboratorio nasce dall'esigenza di far scoprire a noi bambini il contatto con il nostro corpo, comprendendo le infinite possibilità comunicative che questo possiede. L'intero processo avviene attraverso stimoli e piccoli giochi finalizzati allo sviluppo di fantasia, libertà, inventiva ed espressione. Abbiamo imparato così che il movimento, se concepito con consapevolezza e creatività, può essere considerato una forma d'arte e per questo all'interno degli incontri, si è cercato di legarlo e fonderlo ad altre forme di espressione come la musica e la pittura. Questa esperienza ci ha permesso di conoscere nuovi amici e condividere con loro gli spazi della nostra scuola, giocare e divertirci assieme. Il giorno venerdì 29 maggio 2009, abbiamo organizzato una serata con i nostri genitori e tutti gli amici, nella quale è stato presentato il nostro bellissimo lavoro realizzato con la folletta Roberta. Speriamo quindi che il prossimo anno altri amici vengano a vivere un'altra fantastica avventura, nel nostro teatro che... è il più piccolo del mondo.

Carlo, Nicholas, Clarissa, Jonathan, Tommaso, Filippo, Giorgia, Giosuè e tutto il personale e l'ente gestore della Scuola materna di Ranzo

Il sentiero incantato

Tutta la Scuola Primaria di Vezzano ha lavorato quest'anno sulla protezione dell'ambiente.

Anche il progetto del sentiero nel bosco era inizialmente previsto per tutta la scuola ma per problemi organizzativi è stato poi portato avanti solo dalla classe prima.

Tutti i gruppi opzionali facoltativi del primo trimestre sono stati dedicati alla conoscenza del bosco.

Tutti i gruppi opzionali facoltativi del terzo trimestre sono stati dedicati alla realizzazione dello spettacolo "L'ultimo albero".

Alcune idee provengono dalla programmazione collegiale di plesso: la realizzazione del sentiero didattico-fantastico e la sua ubicazione; l'abbinamento di ogni pianta ad un animale e ad un personaggio fantastico; l'invenzione di una storia che faccia da guida nel percorso; il coinvolgimento della Forestale e del Comune.

Alcune idee provengono dai gruppi opzionali del primo trimestre: il nome è venuto da "Il bosco incantato", lavoro a quadri fatto dal gruppo "Inventastorie", di cui una parte è diventata uno dei libri e la tana del folletto Abetillo è diventata una delle 6 postazioni montate nel bosco; gli strumenti musicali che si incontrano nel bosco vengono da un'idea del gruppo opzionale "orchestra della natura"; il villaggio dei folletti viene da un'idea del gruppo opzionale "Lavoretti con materiali del bosco".

Dalle idee alla realizzazione pratica.

Al consiglio di classe di gennaio si è deciso che la scuola avrebbe preparato lo spettacolo teatrale, ma la classe



prima avrebbe continuato anche questo progetto grazie alla disponibilità di molti genitori.

Consigli di classe, assemblea di classe, forum di classe: questi i luoghi del confronto, la fucina di idee, alcune realizzate e alcune abbandonate, che hanno permesso la nascita del "sentiero incantato" ma hanno anche creato uno **stretto rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia**.

In classe molti genitori hanno collaborato alla costruzione dei folletti e del villaggio.

A casa alcuni genitori hanno collaborato nel recupero

o acquisto del materiale (finanziato dal Comune); altri nella costruzione delle case-alloggio dei libri; altri nella preparazione delle sagome in legno a misura naturale o nella predisposizione di impronte nel "terreno" degli animali scelti dai bambini.

Intanto a scuola i bambini hanno imparato a riconoscere gli animali e le piante che i forestali ci hanno indicato, andando nel bosco, visionando foto e filmati, ascoltando l'insegnante e gli esperti della forestale e del wwf. Hanno conosciuto la figura di Antonio Stoppani, l'antica leggenda del "Bus della Maria mata" ed hanno imparato come si sono formati i pozzi glaciali. Hanno conosciuto la figura degli Schützen e l'utilizzo dei casini di bersaglio, che loro hanno trasformato nelle abitazioni della strega e dei pipistrelli. Hanno sperimentato la lavorazione del sommacco cercando anche le tracce di questa attività ed altre simili sul territorio. Hanno inventato ed illustrato storie, filastrocche e canti, tenendo sempre più conto delle informazioni acquisite e realizzando "La biblioteca del bosco di Vezzano" formata da sette libretti che si incontrano lungo il sentiero. Si sono allenati a fare e percorrere mappe. Hanno costruito lucciole, pipistrelli, folletti, strumenti... ma soprattutto hanno creato un **legame significativo ed emotivamente coinvolgente con il bosco e con il territorio**.

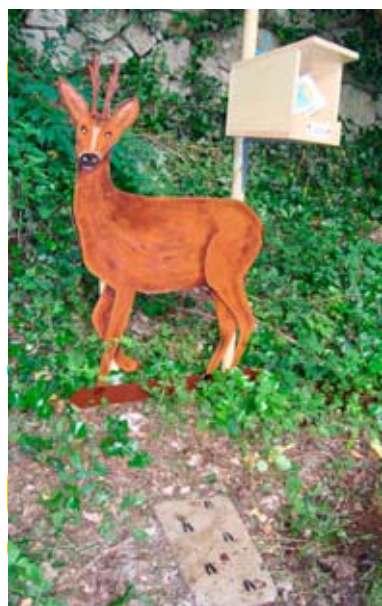
Tutti insieme abbiamo poi montato le attrezzature nel bosco e lo abbiamo inaugurato il 4 giugno. Anche i bambini più timidi hanno presentato la loro parte con sicurezza ed a voce alta.

Se volete visitare il "bosco incantato" e non conoscete il luogo, vi consigliamo di partire dal teatro e seguire le indicazioni per il pozzo numero 6 del sentiero Stoppani. Lì troverete la prima postazione con ben due libri, da leggere e lasciare lì, ed un foglio esplicativo con la mappa che potete prendere con voi. Tutta l'attività è documentata sul diario di classe nel sito dell'Istituto (<http://www.icvalledelilaghi.it/vezzanott/diario08-09/prima/sentiero-bosco.html>); tutti i libri e la mappa sono scaricabili anche da lì e si trovano anche in biblioteca.

Rosetta Margoni



VISITA IL BOSCO INCANTATO E LUNGO IL PERCORSO FERMATI A LEGGERE I LIBRI DELLA BIBLIOTECA DEL BOSCO DI VEZZANO!



Se parti dal pozzo di Lusan (n° 6), trovi la mappa e alcune indicazioni.
Tempo minimo mezz'ora.

